

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 622 in data 03/06/2024



Assessorat de la Santé, du Bien-être et des Politiques sociales

Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali

PIANO OPERATIVO DELLE AZIONI (POA)
PER L'ANNO 2024
DEL PIANO REGIONALE PER LA SALUTE
E IL BENESSERE SOCIALE 2022-2025

INTRODUZIONE

Il Piano operativo delle azioni (POA) per l'anno 2024 del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025 prende avvio a seguito dell'approvazione, da parte del Consiglio regionale, con proprio atto n.2604 del 22 giugno 2023, del principale documento di programmazione sanitaria e sociale del triennio 2022/2025 che ha individuato 5 macro aree di interesse strategico, di cui 4 tematiche e una trasversale definita di “*governance*”.

Molte azioni coerenti con gli obiettivi operativi delle macro aree presenti nel Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025, stante l'urgenza del contesto, sono già state avviate nell'anno 2022 e nell'anno 2023 (come documentato nella prima parte del presente POA). Le azioni nuove, che vedranno la loro attivazione nel corso del 2024, sono descritte nelle schede allegate al POA 2024.

Il POA non esaurisce l'attività dei Dipartimenti regionali competenti in quanto non contempla, evidentemente, tutta l'attività istituzionale ordinaria.

Ciascuna macro area del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025 ha individuato degli obiettivi operativi, coerenti con le previsioni esposte nel Documento di economia e finanza regionale (DEFER) annualmente aggiornato con le attività programmate nell'anno di riferimento per il periodo di vigenza del Piano stesso; pertanto, il finanziamento delle azioni previste nel Piano della salute e del benessere sociale 2022/2025 troverà copertura nei POA approvati ogni anno dalla Giunta regionale e che individueranno le priorità degli interventi e le relative risorse finanziarie a valere sui programmi del bilancio di competenza.

Il presente POA per l'anno 2024 contiene le schede che, tenuto conto delle attività richiamate nel documento di economia e finanza regionale (DEFER), identificano le azioni da prevedersi nell'anno in corso e precisano gli indicatori per la misurazione del risultato conseguente alle azioni individuate, oltre alle risorse rese disponibili a tal fine.

Annualmente il POA sopra richiamato è sottoposto al monitoraggio da parte dell'apposito tavolo di monitoraggio istituito con la deliberazione della Giunta regionale approvante il POA per l'anno 2024.

Per ultimo va anche ricordato che il POA 2024 opera in un contesto ancora contrassegnato dalle conseguenze di lungo termine indotte dalla pandemia, nel quale gli obiettivi specifici regionali, e le azioni conseguenti, andranno coordinate con le indicazioni dettate dalla recente programmazione nazionale; di conseguenza, anche le fonti di finanziamento saranno differenziate tra risorse provenienti dai fondi strutturali, risorse dal PNRR, risorse provenienti dallo Stato e risorse regionali.

Atti e leggi regionali approvati tra aprile 2022 e marzo 2024 attinenti agli obiettivi delle Macro aree del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022/2025

Con deliberazione n. 2604 del 22 giugno 2023 il Consiglio regionale, come noto, ha approvato il Piano regionale per la salute e il benessere sociale (PSBS) 2022/2025 dopo che la Giunta regionale, con proprio atto n. 394, già l'11 aprile 2022, aveva deliberato la proposta del documento al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 5/2000. Nell'anno intercorso fino all'approvazione del PSBS è stata particolarmente sentita dagli ambiti interessati l'urgenza di procedere all'adozione di atti e provvedimenti regionali su priorità strategiche e di sistema che potessero rispondere a quanto definito a livello di programmazione nazionale, anche tenuto conto che l'ultimo PSBS approvato (legge regionale n. 34/2010) faceva riferimento al triennio 2011-2013, ma di fatto era stato scritto nel biennio 2009/2010. Tali priorità richiedevano l'applicazione urgente al contesto regionale, stante le sue specificità, delle riforme della programmazione nazionale (DM n. 77/2022, PNRR) ed europea (NEXT GENERATION EU) sulle quali l'autonomia della Regione ci permette di connaturare le modalità di attuazione più idonee alle nostre esigenze territoriali.

Poiché l'attuazione di molte delle linee di indirizzo programmatico nazionale è posta in capo alle Regioni, da aprile 2022 sono stati numerosi gli atti della Giunta regionale che hanno iniziato a dare applicazione a obiettivi del PSBS al fine di conformarsi ai nuovi orientamenti nazionali per non penalizzare, nei diritti, i cittadini, adeguare i servizi a essi rivolti e potenziare le opportunità di sviluppo e di assistenza del sistema di welfare regionale.

Si rammenta inoltre che, annualmente, la Giunta regionale adotta una deliberazione con la quale vengono approvati gli indirizzi e gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnando all'Azienda USL il finanziamento della spesa sanitaria regionale sia di parte corrente, sia di investimento (determinato con la legge finanziaria regionale). Sia quindi la DGR n. 72/2023, sia la DGR n. 1105/2023 hanno assegnato obiettivi collegati sia al PSBS 2022/2025, sia alla missione n. 6 del PNRR che è stata, essa stessa, di ispirazione per la stesura del PSBS avendo assegnato a tutte le Regioni - e finanziato - alcuni obiettivi strategici noti ormai a tutti come la realizzazione delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità, lo sviluppo dell'Assistenza domiciliare e della Telemedicina. Alla DGR n. 1105/2023 è anche da collegare, nel 2024, l'atto con cui la Giunta regionale (DGR n. 161) ha approvato il Piano Attuativo Locale (PAL) dell'Azienda Usl della Valle d'Aosta. Tra gli atti della Giunta che più hanno caratterizzato la programmazione derivante dai Decreti ministeriali strategici, quali il DM n. 77/2022 che ha riorganizzato, a seguito dell'esperienza pandemica, l'assistenza sanitaria territoriale, citiamo la DGR n. 1609/2022 che ha assegnato specifiche priorità di intervento in molti ambiti assistenziali.

Il PNRR ha inoltre assegnato finanziamenti anche per l'ammodernamento tecnologico e delle infrastrutture informatiche, da cui alcune deliberazioni relative all'ospedale regionale (vedi "Ospedale sicuro"). In tema di ammodernamento strutturale, e in attesa del progetto esecutivo del nuovo ospedale regionale, la DGR n. 1514/23 ha approvato il IV° accordo di programma integrativo con il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, per l'assegnazione dei fondi previsti dall'art. 20 della Legge n. 67/1988 in materia di investimenti sanitari. A seguito di tale accordo

sono stati assegnati Euro 8.207.123,00 per l'ammodernamento delle apparecchiature in uso presso la struttura semplice dipartimentale di Radioterapia e per la ristrutturazione e la riqualificazione del reparto di Cardiologia del Presidio ospedaliero "U. Parini".

Di seguito si elencano, infine, le leggi regionali approvate da aprile 2022 a dicembre 2023 inerenti alle priorità strategiche del PSBS:

- legge regionale 25.10.2022, n. 22 sull'indennità sanitaria temporanea;
- legge regionale 25.10.2022, n. 23 inerente all'indennità una tantum;
- legge regionale 17.1.2023, n. 1 sul reclutamento del personale sanitario;
- legge regionale 7.8.2023, n. 19 in modifica alla LR 23/2010 che amplia la platea dei beneficiari dei contributi destinati al sostegno delle spese per l'assistente personale anche alle persone con disabilità cognitive;
- legge regionale 19.12.2023, n. 24 (art. 6) che riorganizza su 2 ambiti territoriali i Distretti socio sanitari;
- legge regionale 21.12.2023, n. 27 che contiene disposizioni organizzative straordinarie, urgenti e temporanee per assicurare la regolare erogazione e la qualità dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nel sistema sanitario regionale e altre disposizioni urgenti in materia di sanità;
- legge regionale 27.12.2023, n. 29 inerente alle attività trasfusionali.

A seguire, l'elenco degli atti approvati da aprile 2022 a marzo 2024 per ciascuna macro area, collegati ai rispettivi obiettivi del PSBS.

MACRO AREA 1 - PREVENZIONE

Obiettivo MA 1.3 Avviare azioni di prevenzione mirata a mitigare gli effetti causati dall'emergenza pandemia da Covid 19 in tutte le fasi della vita e nei diversi ambienti di vita.

È stato approvato un progetto che identifichi le strategie di prevenzione e contrasto delle problematiche di salute mentale e delle dipendenze a seguito degli effetti dell'emergenza pandemica da Covid-19 (DGR n. 939/2022).

Obiettivo MA 1.9 Avviare programmi di prevenzione interdisciplinari che consentano, in particolare nella cronicità e nella fragilità, la transizione a un modello integrato tra tutti gli ambiti coinvolti, incluso quello sociale.

Sono stati approvati due progetti: il primo per la promozione, il benessere e il supporto psicologico dei bambini e degli adolescenti in età scolare, nonché un progetto in area psico-oncologica (DGR n. 127/2023 e DGR n. 1230/2023 collegato anche con l'obiettivo MA 2.9), il secondo, precedente, per il contrasto al *binge drinking* a favore di giovani vulnerabili (DGR n. 111/2023). È stato inoltre approvato il Piano biennale di attività per il contrasto dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (DGR n. 1212/2022).

Obiettivo MA 1.7 Promuovere le necessarie sinergie tra i soggetti preposti alla gestione delle problematiche ambientali ai fini della tutela della salute delle persone.

Sono state approvate le modalità con cui dare applicazione regionale al D. Lgs 18/2023 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (DGR n. 719/2023) ed è stato istituito il Sistema Regionale di Prevenzione dai Rischi Sanitari associati ai determinanti ambientali e climatici (DGR n. 1119/2022).

È stato approvato un accordo di collaborazione con l'Istituto Superiore Sanità (ISS) nell'ambito del finanziamento europeo per le attività di sorveglianza sistematica del Sars-Cov-2 e delle sue varianti nelle acque reflue e l'integrazione del progetto "Sari di cui alla DGR n. 203/2022 (DGR n. 470/2022).

Obiettivo MA 1.10 Ridurre l'incidenza di patologie croniche attraverso lo sviluppo del Piano cronicità con azioni e strategie preventive sulla popolazione presunta sana, ma portatrice di rischio, come anche sulla popolazione già portatrice di cronicità, attraverso il miglioramento degli stili di vita e l'osservanza dell'aderenza terapeutica.

Sono state approvate le linee di indirizzo regionali per la prevenzione e il contrasto del sovrappeso e dell'obesità e date precise indicazioni all'Azienda UsI della Valle d'Aosta (DGR n. 1226/2023).

Obiettivo MA 1.12 Promuovere la cultura della sicurezza in ogni ambito e situazione di vita (casa, lavoro, strada, ambiente naturale ecc..) e per ogni età, con un investimento particolare sulle giovani generazioni e negli ambienti di lavoro a maggiore rischio di infortunio e malattia professionale

È stato reso gratuito, quindi interamente a carico dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, l'esame dell'analisi del DNA fetale, attraverso il prelievo di sangue materno per tutte le residenti in Valle d'Aosta in stato di gravidanza, indipendentemente dall'età e dalla presenza di fattori di rischio della madre, affiancandolo al test combinato mediante un unico prelievo di sangue (DGR n. 97/2024).

Obiettivo MA 1.13 Contrastare e ridurre il fenomeno delle dipendenze patologiche in ogni loro forma e in ogni sottogruppo di popolazione attraverso azioni efficaci, l'appropriatezza dei trattamenti e l'adeguatezza dei percorsi di cura.

È stato approvato il piano pluriennale regionale (Fondo 2021) per la prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico (DGR n. 938/2022 collegato anche all'obiettivo MA 2.20).

Obiettivo MA 1.14 Mantenere elevata (> o = 95%) la copertura vaccinale in età pediatrica e l'adesione (> o = 75%) della popolazione target alle campagne di screening oncologico, anche attraverso soluzioni organizzative diverse dalle attuali e agendo su tutti gli attori coinvolti.

Sono state approvate le modifiche al Calendario vaccinale nell'offerta della vaccinazione anti Herpes Zoster (Hz) e Anti Herpes Papilloma Virus (HPV) (DGR n.1227/2022) e sono state approvate disposizioni in materia di vaccinazioni e di screening per introdurre pratiche innovative o aggiornare linee guida precedenti, in particolare sono state date disposizioni in merito alla profilassi della bronchiolite ai neonati e bambini nel primo anno di vita (DGR n. 1307/2023). Sono anche state approvate le linee guida regionali sull'organizzazione coordinata dei tre screening oncologici (mammella, colon retto e collo dell'utero) per migliorarne la governance e l'aderenza da parte della popolazione bersaglio (DGR n. 1405/2023).

È stata recepita l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni sul documento recante "Piano nazionale di prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e sul documento recante "Calendario nazionale vaccinale" (Rep. Atti n. 193/CSR del 02/08/2023) e sono state rafforzate le strategie regionali di prevenzione e di offerta vaccinale della Regione Valle d'Aosta; è stato altresì approvato il Piano regionale di prevenzione vaccinale 2023-2025 (DGR n. 1225/2023).

Sono state approvate indicazioni all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'esecuzione, senza oneri a carico dell'assistita, del test del DNA fetale (NIPT test), nell'ambito degli screening prenatali, alle donne in stato di gravidanza residenti in Valle d'Aosta (DGR n. 97/2024).

Obiettivo MA 1.15 Tutelare i livelli igienico sanitari degli alimenti e degli allevamenti in essere rafforzando le reti di epidemio-sorveglianza del sistema pubblico.

Sono state approvate le disposizioni applicative della legge regionale n. 4/2012 per il mantenimento della qualifica sanitaria indenne dalla Rino-Tracheite Bovina Infettiva BHV-1 (DGR n. 1193/2023) ed è stata rinnovata la Convenzione con l'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per l'esecuzione degli esami sierologici previsti per l'eradicazione del virus della BHV-21 per il 2024 e l'elaborazione dei risultati (DGR n. 1194/2023).

È stato approvato il programma di assistenza zoiatrica, veterinaria ovi caprina presentato all'AREV ai sensi della legge regionale n.17/2016 valido fino a dicembre 2024 (DGR n. 1224/2023) ed è stato approvato il programma regionale per il 2024 di bonifica sanitaria del bestiame (DGR n. 1266/2023).

È stata recepita l'intesa tra Governo e Regioni recante Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica (DGR n.1300/2023) ed è stato approvato il Programma integrato di assistenza zoiatrica per il 2024 presentato da ANABORAVA ai sensi della legge regionale n.17/2016 (DGR n.1404/2023).

Sono state approvate le linee guida per l'individuazione dei criteri per la formazione igienico-sanitaria degli operatori e degli addetti del settore alimentare ai sensi del Reg. 852/2004/CE (DGR n.1406/2023) ed è stato recepito a livello regionale il Piano di Controllo Nazionale pluriennale 2023-2027 sulla sicurezza alimentare (oggetto di Intesa Stato Regioni) e approvati gli obiettivi strategici delle direttive e dei settori nell'ambito dei quali effettuare i controlli ufficiali (DGR n.347/2023).

È stato approvato per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 maggio 2024, nell'ambito della stagione venatoria 2023/2024, il Piano regionale di monitoraggio sanitario su ungulati e carnivori selvatici in Valle d'Aosta (DGR n. 1195/2023).

Obiettivo MA 1.17 Implementare le attività volte a contrastare il consumo crescente di antimicrobici in medicina e nell'allevamento zootecnico attraverso l'utilizzo del sistema informativo per la tracciabilità dei medicinali veterinari della ricetta elettronica veterinaria.

È stata deliberata l'adozione del Piano Nazionale d'Emergenza per alimenti e mangimi in attuazione del regolamento UE n.625/2017 e oggetto di Intesa Stato Regioni (DGR n. 1267/2023).

Obiettivo MA 1.18 Garantire la prevenzione e il controllo della filiera dei fitosanitari in agricoltura e dei loro residui sugli alimenti, attraverso un coordinamento tra agricoltura, sanità e ambiente.

È stato recepito a livello regionale l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 6 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, recante "Integrazioni all'Accordo sancito il 29 ottobre 2009 in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 181/CSR), concernente il sistema dei controlli di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi" e definite le autorità regionali preposte alle attività di controllo (DGR n. 1301/2023).

MACRO AREA 2 - ASSISTENZA TERRITORIALE

Obiettivo MA 2.2 Ridefinire la rete dell'Emergenza sanitaria extra ospedaliera garantendo uniformità e raccordo con tutte le strutture e i soggetti coinvolti, ridefinendo gli standard di funzionamento, di personale e di mezzi per una nuova rete a maglie differenziate anche in relazione al progetto del nuovo ospedale.

È stato approvato un Accordo Integrativo Regionale (AIR) che detta disposizioni relative ai Medici di emergenza sanitaria territoriale per efficientare la presenza di tale figura professionale nell'ambito del sistema regionale di emergenza urgenza (DGR n. 22/2024).

Obiettivo MA 2.3 Dotare la rete territoriale di strutture ambulatoriali e residenziali intermedie tra il domicilio e l'ospedale realizzando le Case della Comunità H12 e H24 e l'ospedale di Comunità conformemente ai livelli di servizio stabiliti dall'analisi dei bisogni e dalla dotazione già esistente di strutture e dotazioni tecnologiche in essere.

È stato approvato lo schema di Accordo di programma tra la Regione, l'Azienda pubblici servizi alla persona "J.B. Festaz" e l'Azienda USL per l'edificazione di un Ospedale di Comunità con le risorse previste dal PNRR per il rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia tra ospedale e domicilio (DGR n. 767/2022). È stato approvato l'aggiornamento del fabbisogno di strutture residenziali, semi residenziali e dei servizi in ambito sanitario e socio sanitario (DGR n. 348/2023). È stata recepita l'Intesa tra Governo e Regioni sui requisiti strutturali tecnologici e organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità (DGR n. 1120/2022) ed è stato conseguentemente modificato l'accordo di programma tra la Regione, l'Azienda USL e l'Azienda pubblici servizi alla persona "J.B. Festaz" per l'edificazione di un Ospedale di Comunità con le risorse previste dal PNRR (DGR n. 1396/2022). Per la realizzazione dell'altro Ospedale di Comunità, sito a Verrès, è stato approvato il contratto di ricerca tra il Dipartimento di architettura, ingegneria, costruzioni e ambiente del Politecnico di Milano e la Regione Valle d'Aosta per l'elaborazione dello studio propedeutico al documento delle alternative progettuali utili alla realizzazione della struttura di Verrès prevista a finanziamento dal PNRR (DGR n. 1397/2022).

Obiettivo MA 2.6 Implementare l'assistenza domiciliare verso un modello di cure domiciliari integrate (di base o complesse) sanitarie, socio sanitarie e sociali, superando la logica prestazionale per una presa in carico trasversale e organizzata per obiettivi di salute secondo quanto già avviato in materia di revisione dell'attuale offerta con la deliberazione della Giunta regionale n. 76/2021 e gli indirizzi del PNRR.

Nell'ambito del PNRR, è stato approvato il Piano Operativo Regionale di cui al DM 70/2022 relativo al progetto "Telemedicina per un migliore supporto a pazienti cronici" (DGR n. 376/2023). Sempre nell'ambito del PNRR è stata sviluppata una importante programmazione per l'implementazione delle cure domiciliari, anche attraverso l'uso della telemedicina, per garantire una presa in carico multi professionale e mirata ai fabbisogni assistenziali dei pazienti con differenti patologie, anche croniche, e con diversa intensità assistenziale (DGR n. 519/2023 e n. 659/2022 collegato anche agli obiettivi MA 2.11 e MA 2.16).

Sono stati approvati i requisiti di autorizzazione e accreditamento per lo svolgimento delle cure domiciliari di livello base di I, II e III livello in recepimento dell'Intesa tra Stato e Regioni (DGR n. 722/2023).

Obiettivo MA 2.9 Costruire un modello organizzativo e funzionale integrato per la presa in carico della cronicità e della fragilità basato sulla medicina di iniziativa, in coerenza con il Piano cronicità, il Piano della prevenzione e il Piano per il governo delle liste di attesa incentrato su Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) condivisi tra ospedale e territorio, sulla qualità e sull'appropriatezza delle prestazioni.

Sono state aggiornate le linee di indirizzo per la presa in cura delle persone affette da sindrome fibromialgia (DGR n. 34/2023). È stato recepito l'Accordo concernente il Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027 e approvate le linee strategiche regionali per la realizzazione dell'agenda del paziente oncologico (DGR n. 1410/2023). È stato approvato il pre-Accordo integrativo regionale con i medici di medicina generale, in applicazione dell'ACN del 28 aprile 2022, per la presa in carico, nel modello organizzativo del progetto di telemedicina, sia di pazienti cronici affetti da scompenso cardiaco, sia di pazienti cronici affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) (DGR n. 280/2024). Collegato anche all'obiettivo MA 2.11.

Obiettivo MA 2.10 Aggiornare il ruolo e le funzioni della medicina in convenzione riconoscendone la funzione strategica nel nuovo modello dell'assistenza sanitaria territoriale indicato dalla recente normativa anche attraverso l'evoluzione degli Accordi integrativi regionali derivanti dall'ACN e la costituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), in accordo con i medici convenzionati del territorio (di assistenza primaria, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali).

Sono stati approvati più Accordi integrativi regionali per dare risposte ad esigenze contingenti ed inderogabili di carenza di professionisti convenzionati, in particolare di Medici di medicina generale e di Pediatri di libera scelta, per favorire attraverso manovre di attrattività le zone più disagiate del territorio regionale, per aggiornare gli obiettivi di salute legati all'attività della medicina convenzionata, per dare avvio al nuovo modello attraverso la costituzione delle AFT e delle UCCP (DGR n. 1473/2023 e n. 1408/2023 collegate anche agli obiettivi MA 1.10 e MA 2.8; DGR n. 327/2023 e n. 1272/2022 collegate anche all'obiettivo MA 2.1; DGR n. 899/2022; n. 837/2022; n. 770/2022). È stato approvato il pre-Accordo Integrativo Regionale con i "Medici di Emergenza Sanitaria Territoriale" (MET), sottoscritto in data 22 dicembre 2023, che ne ridefinisce i compiti e le attività (DGR n. 22/2024.)

Obiettivo MA 2.11 Sviluppare le forme innovative della telemedicina nelle attività di diagnosi, visita e consultazione con priorità di sviluppo nelle aree disagiate, nelle specialità con minore dotazione di medici e in tutte le situazioni di cronicità e fragilità a vantaggio del paziente.

È stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione e l'Azienda USL per la realizzazione delle linee di investimento a valere sui fondi del PNRR e del Piano di investimenti complementari (PNC) riguardanti le "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" oltre che per "L'innovazione, la tecnologica e la digitalizzazione del SSN" (DGR n. 768/2022). È stato anche approvato il modello organizzativo del servizio di telemedicina di cui ai DM 22.4.2022 e DM 30.9.2022 nell'ambito del PNRR (DRG n. 723/2023 con atto precedente DGR n. 596/2022).

Obiettivo MA 2.12 Realizzare azioni efficaci di governo delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, qualificando la prescrizione, adeguando i sistemi informativi, riorganizzando i punti di offerta e avviando percorsi formativi e informativi sia ai medici (offerta) sia ai cittadini (domanda).

È stato approvato l'aggiornamento del Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa (POLA) ex DGR n. 91/2022 per il 2022 in applicazione delle linee guida trasmesse dal Ministero della Salute (DGR n. 399/2022) mentre l'aggiornamento per l'anno 2023 riguarda il Piano Operativo Regionale per il recupero delle Liste di Attesa (POLA) approvato con la DGR n. 826/2023 sempre in attuazione dell'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 e ai sensi del decreto-legge n. 198/2022, convertito con legge n. 14/2023.

Obiettivo MA 2.15 Strutturare all'interno del nuovo modello organizzativo e funzionale dell'assistenza territoriale il ruolo delle USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) in particolare per l'assistenza domiciliare.

Sono state aggiornate le direttive che disciplinano le Unità di Continuità Assistenziale (UCA) (DGR n. 1012/2022).

Obiettivo MA 2.17 Riorganizzare l'attuale rete di strutture residenziali territoriali differenziandola per intensità di cura e distinguendo tra strutture a valenza sanitaria e socio sanitaria (in capo all'Azienda USL) e socio assistenziale (in capo agli EELL) prevedendo per tutte la definizione di adeguati standard assistenziali.

È stato aggiornato l'accordo di programma tra la Regione Valle d'Aosta, il Comune di Morgex e l'Unité Valdigne Mont Blanc ai sensi della legge regionale n.54/1998 per la realizzazione della struttura socio assistenziale residenziale per anziani sita nel Comune di Morgex (DGR n. 692/2023).

È stato approvato il Piano regionale di attività per le persone affette da malattia di Alzheimer e demenze (DGR n. 900/2022).

È stato approvato il Piano annuale 2022 di riparto dei contributi agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane e inabili ai sensi della legge regionale n. 80/1980 (DGR n. 1293/2022). Il medesimo Piano è stato approvato anche per l'anno 2023 (DGR n. 1227/2023) per un ammontare di oltre 4.600.000 milioni di Euro di cui oltre 3.500.000 milioni sono stati destinati all'Unité des Communes di Evançon per la sistemazione e l'adeguamento della Microcomunità di Verrès.

Obiettivo MA 2.18 Riorganizzare la rete dei servizi per la salute mentale secondo una logica integrata tra ospedale e territorio oltre che comunitaria che preveda la predisposizione di punti di pronto soccorso psichiatrico presso il Centro territoriale di salute mentale al fine di evitare quanto più possibile l'ospedalizzazione.

Sono state avviate una serie di iniziative, sia formative che informative, per la prevenzione al suicidio (DGR n. 912/2023; n. 913/2023; n. 522/2022).

Obiettivo MA 2.19 Riorganizzare la rete dei servizi per le persone con disabilità, e le loro famiglie, secondo comunitaria una logica integrata tra tutti i servizi sanitari, socio sanitari, socio assistenziali e sociali.

Sono state approvate le disposizioni per la sperimentazione, per l'erogazione degli ausili, ortesi e protesi a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali, destinate a persone con disabilità fisica (DGR n. 610/2023).

Sono state avviate una serie di interventi finalizzati a garantire l'assistenza, anche attraverso forme di residenzialità innovative, ai pazienti affetti da disturbi dello spettro autistico (DGR n. 364/2022; n. 73/2023; n. 628/2023).

Obiettivo MA 2.21 Realizzare il modello delle Farmacie di servizi quali punti di offerta capillare sul territorio anche nelle zone disagiate e lontane dall'asse viario centrale definendo le attività e formalizzando il ruolo attraverso la stipula di apposito Accordo regionale.

Si prosegue con l'approvazione degli Accordi con le rappresentanze delle farmacie per lo sviluppo della "farmacia dei servizi" di supporto al sistema sanitario regionale (DGR n. 1253/2022) per l'esecuzione dei vaccini anti-Covid, dei vaccini antinfluenzali e per l'esecuzione di test diagnostici.

MACRO AREA 3 - ASSISTENZA OSPEDALIERA

Obiettivo MA 3.1 Ridefinire il ruolo dell'ospedale regionale all'interno della più ampia rete assistenziale regionale dei servizi territoriali valorizzando opportunamente, con percorsi di appropriatezza gestionale, le forme di assistenza alternative al ricovero e a più bassa intensità clinica, migliorando l'appropriatezza dei ricoveri (Ospedale di Comunità, residenze socio-sanitarie).

A partire dalla DGR n. 1180 del 20/09/2021, e in sostituzione della precedente convenzione approvata con DGR n. 375/2010 è stata approvata la bozza di convenzione tra la Regione, l'Azienda USL, Finaosta e la società *Infrastructures Valdôtaines* (SIV) per la realizzazione del Presidio unico ospedaliero regionale "U.Parini" di Viale Ginevra (la più grande opera pubblica della Regione autonoma Valle d'Aosta) (DGR n. 707/2022). Nell'approvare il mandato a SIV si definiscono i rapporti tra i contraenti (RAVA-SIV) nella realizzazione del presidio unico per acuti di Viale Ginevra in Aosta e le infrastrutture ad esso collegate, esclusivamente con riferimento alle seguenti fasi: fase 3: ampliamento polo tecnologico, parcheggio sud, corpo H24 e "hospital street" (per questa Fase SIV dovrà occuparsi anche della programmazione degli interventi relativi agli "acquisti delle attrezzature fisse" e alla "fornitura degli arredi"); fasi 4 e 5: unicamente in relazione alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del polo materno-infantile, della psichiatria e di altri servizi.

È stato approvato il progetto esecutivo di variante del III lotto di fase 3 dell'ampliamento e ristrutturazione del Presidio unico ospedaliero regionale "U. Parini" con riferimento alla realizzazione del corpo G3 e all'ampliamento delle centrali tecnologiche (DGR n. 736/2023).

Obiettivo MA 3.2 Predisporre un sistema di indicatori per la valutazione e il governo dell'efficienza organizzativa e funzionale dell'ospedale regionale a supporto delle decisioni strategiche.

Il PNRR, attraverso lo stanziamento di risorse e di indicatori previsti per il monitoraggio, ha regolamentato una serie di progetti di cui gli atti che seguono. È stato approvato l'Accordo di programma con la Società *Infrastructures Valdôtaines* (SIV srl), Finaosta e Azienda USL per la realizzazione della linea di investimento della Missione 6 "Verso un Ospedale sicuro e sostenibile" con risorse del PNRR (DGR n. 868/2023) e (DGR n. 766/2023).

Obiettivo MA 3.5 Introdurre la funzione di Gestione Operativa, in capo all'Azienda USL, che governi i processi di produzione erogativa e di presa in cura dei pazienti, in particolare per il governo dei tempi di attesa di area chirurgica, che tenga in considerazione sia la capacità produttiva dell'ospedale regionale, sia la mobilità passiva, con differenziazioni nella garanzia degli interventi chirurgici di alta, media e bassa complessità clinica.

Al fin di liberare posti letto ospedalieri da degenze richiedenti una minore intensità di cura e permettere di chiamare pazienti in lista di attesa per il ricovero ospedaliero, sono state prorogate fino a dicembre 2024, le disposizioni relative al ricovero di pazienti lungodegenti presso la struttura ospedaliera mono specialistica privata accreditata di Saint Pierre gestita da ISAV spa (DGR n. 1563/2023).

Obiettivo MA 3.10 Sviluppare le reti cliniche ospedaliere extra regionali, anche tempo dipendenti (TD), in ambito nazionale ed extra nazionale se necessario, al fine di garantire un elevato livello di qualità clinica correlabile ad adeguati volumi di attività e favorendo la formazione e lo scambio professionale con équipe miste di operatori sanitari.

Sono state approvate le linee guida regionali sulla presa in carico di pazienti con malattie rare (DGR n. 237/2023; n. 1474/2023 collegato anche all'obiettivo MA 5.15).

È stato approvato il programma annuale della Rete Oncologica Piemonte - Valle d'Aosta per l'anno 2023 (DGR n. 521/2023) ed è stato approvato il regolamento del Centro Accoglienza Servizi (CAS) del Gruppo Interdisciplinare Cure (GIC) e i percorsi diagnostico terapeutico assistenziali (PDTA) approvati dal Comitato scientifico della Rete Oncologica Piemonte Valle d'Aosta (DGR n. 767/2023 collegato anche all'obiettivo MA 2.9). Sono stati approvati i Percorsi di Salute Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PSDTA) elaborati dalla Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, in attuazione delle DGR n. 1632/2021 e n. 767/2023, e sono state fornite indicazioni conseguenti all'Azienda USL. È stata rinnovata la convenzione con la Regione Piemonte per il prosieguo delle attività della Rete Oncologica unitamente al Piano Triennale 2024/2026 della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta (DGR n. 343/2024).

È stato inoltre approvato il Documento Programmatico per i percorsi della Rete di Emergenza Urgenza in chirurgia della mano (oggetto di un accordo tra Stato e Regioni) dando mandato agli uffici per un accordo inter regionale con la Regione Piemonte secondo quanto già disciplinato da una deliberazione precedente. (DGR n. 879/2023).

È stato rinnovato per il triennio 2024/2026 l'Accordo di collaborazione con la Regione Toscana in materia di implementazione della qualità dei servizi di medicina di laboratorio e di altri servizi per l'accreditamento istituzionale (DGR n. 1472/2023).

Sono state recepite le indicazioni ministeriali recanti l'istituzione dei "*Molecular Tumor Board*" (parte integrante della Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta) con l'individuazione dei centri per l'esecuzione del test per la profilassi genomica estesa cui la Valle d'Aosta fa riferimento (DGR n. 1546/2023).

Obiettivo MA 3.11 Predisporre un sistema di valutazione per il governo della mobilità sanitaria ospedaliera finalizzato sia alla programmazione degli investimenti sulla produttività ospedaliera regionale, sia alla predisposizione degli Accordi di confine da stipularsi con le Regioni limitrofe.

È stato recepito l'Accordo Stato Regioni recante le Regole e le procedure per la compensazione della Mobilità sanitaria internazionale in merito alla corretta fatturazione e imputazione delle prestazioni erogate per l'assistenza sanitaria in Europa e nei Paesi in cui vigono convenzioni bilaterali (DGR n. 1295/2022).

MACRO AREA 4 POLITICHE SOCIALI

Obiettivo MA 4.3 Potenziare il ruolo del Terzo settore nell'ambito della programmazione delle politiche sociali e provvedere alla revisione della normativa di settore in coerenza con il codice del Terzo settore e con i recenti sviluppi normativi nazionali.

È stata predisposta una bozza di disegno di legge regionale in materia di Terzo Settore. La bozza è in corso di condivisione con l'Ufficio Legislativo regionale al fine di sottoporla al Consiglio regionale entro l'anno 2024. Nei prossimi mesi la bozza di disegno di legge verrà inoltre condivisa con gli Enti del Terzo settore, gli Enti locali, l'Azienda USL e le varie Strutture regionali competenti.

Obiettivo MA 4.9 Riorganizzare e potenziare l'attuale sistema di servizi, prevedendo anche una revisione della normativa regionale, in favore delle persone con disabilità e delle persone non autosufficienti in base ai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, dalla legge quadro sulla disabilità recentemente approvata e dai livelli essenziali delle prestazioni sociali enunciati nel Piano sociale nazionale 2021-2023.

È stato approvato il Piano regionale per la non autosufficienza 2023-2025 che ha previsto il potenziamento dei servizi in favore delle persone non autosufficienti e con disabilità anche al fine di garantire la realizzazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali così come definiti dal Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 e dalla legge di bilancio 2022. (DGR n. 630/2023).

È stato approvato l'avvio di un'istruttoria di co-progettazione per la realizzazione di interventi e servizi in favore delle persone con disturbo dello spettro autistico al fine di garantire l'adeguato sostegno ai familiari e percorsi di presa in carico socio-sanitari integrati finalizzati alla promozione dell'inserimento sociale e lavorativo dei beneficiari. (DGR n. 1347/2023).

È stato approvato l'avvio di un'istruttoria di co-progettazione per la realizzazione di interventi e servizi in favore delle persone sorde e con ipoacusia per la diffusione dei servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (LIS) e in lingua dei segni italiana tattile (LITS) e di sottotitolazione, nonché per

favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione (DGR n. 1415/2023).

Obiettivo MA 4.11 Potenziare interventi e servizi di inclusione sociale e lavorativa in favore delle persone con disabilità finalizzati alla vita indipendente e del “Dopo/Durante noi”.

Nel mese di febbraio 2023 è stato approvato e avviato il progetto “Io vado e mi progetto” finalizzato al potenziamento di interventi e servizi per la promozione di percorsi di vita indipendente in favore delle persone con disabilità (DGR n. 1121/2022).

Sono stati promossi progetti di vita in favore delle persone con disabilità a valere sulle risorse del Fondo statale cosiddetto “Dopo di noi” ai sensi della Legge 112/2016, garantendo servizi e attività finalizzate a potenziare l'autonomia delle persone con disabilità così come previsto dalla DGR n. 630/2023 che ha approvato il Piano regionale per la non autosufficienza 2023-2025.

Sono state approvate le convenzioni tra la Regione e il Comune di Aosta e il Comune di Saint Marcel per la realizzazione di due gruppi appartamento per persone con disabilità in ciascun immobile messo a disposizione dai rispettivi Comuni a valere sul PNRR Missione 5, componente 2. I gruppi appartamento consentiranno l'avvio di percorsi di autonomia e reinserimento sociale dei beneficiari (DGR n. 523/2023 e DGR n. 1477/2023).

È stato approvato l'avvio di un'istruttoria di coprogettazione per la gestione in partnership di interventi a valere sul PNRR, missione 5, componente 2, investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” al fine di promuovere percorsi di inserimento lavorativo e formazione digitale in favore dei beneficiari (DGR n. 1476/2023).

Al fine di stimolare la predisposizione da parte dei Comuni dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), a distanza di quasi quarant'anni dalla loro previsione, con legge regionale 2 agosto 2023, n. 12 sono state previste le risorse per l'erogazione a favore dei Comuni dei contributi per l'elaborazione dei PEBA di cui alla legge del 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32, comma 21.

Inoltre sono state approvate le Linee guida per la predisposizione da parte dei Comuni dei PEBA, e l'avviso rivolto ai Comuni valdostani per l'accesso ai relativi finanziamenti (DGR n. 1412/2023).

Obiettivo MA 4.12 Potenziare servizi domiciliari ed interventi economici a favore delle persone anziane per ridurre l'istituzionalizzazione.

Sono state approvate disposizioni applicative e criteri di priorità per la determinazione dei contributi ai sensi della legge regionale n. 80/1990 per opere pubbliche destinate all'assistenza a persone anziane, portatrici di handicap (DGR n. 1585/2023).

Sono state approvate nuove disposizioni che prevedono l'innalzamento degli importi e delle soglie ISEE per i contributi a favore delle persone anziane che necessitano del supporto da parte di assistenti personali. (DGR n. 1524/2023 – Allegato A).

Sono state avviate le attività a valere sul PNRR, Missione 5, componente 2, linea di investimento 1.1.3 che prevedono la valorizzazione della valutazione multidimensionale e dei servizi domiciliari in favore degli anziani non autosufficienti in dimissione dai presidi sanitari.

Obiettivo MA 4.13 Potenziare i servizi e gli interventi a sostegno della famiglia in stretta integrazione con gli enti del Terzo Settore con un'attenzione specifica alle situazioni di disagio e fragilità.

È stato approvato l'affidamento per la realizzazione di un servizio sperimentale di orientamento, accompagnamento e sostegno ai neo genitori sin dalla prima fase di rientro a casa con il neonato e per la realizzazione di un servizio di *empowerment* per famiglie i cui minori sono in comunità al fine di favorirne in rientro in famiglia. (DGR n. 1534/2022).

È stato approvato l'avvio di un'istruttoria di co-progettazione per la gestione del Centro per le famiglie le cui funzioni risultano potenziate rispetto a quelle precedentemente assegnate, a seguito del recepimento delle indicazioni del "Modello condiviso di Centro per le Famiglie" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020 tra le cui finalità si evidenziava la predisposizione di un modello concettuale, organizzativo e funzionale di "Centri per le famiglie" che offrisse un set minimo di requisiti che a livello nazionale i "Centri per le famiglie" dovranno rispettare e una serie di requisiti flessibili che permettano la necessaria adattabilità del modello stesso alle peculiarità territoriali (DGR n. 914/2023). Il Servizio ha avuto avvio il 1° gennaio 2024.

È stato approvato il Piano triennale degli interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere 2023-2025 finalizzato a definire le priorità e a coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne (Deliberazione del Consiglio regionale n. 2336/XVI).

Nell'anno 2023 si sono consolidate le attività del Centro antiviolenza previsto dall'articolo 6 della LR n. 4/2013 in quanto servizio finalizzato a erogare prestazioni nell'ambito degli interventi a contrasto della violenza di genere in base ai requisiti minimi strutturali e organizzativi stabiliti dalla Regione autonoma Valle d'Aosta che ha riconosciuto la valenza sociale del Centro antiviolenza e la rilevanza pubblica delle attività e delle prestazioni erogate nell'ambito degli interventi a contrasto della violenza di genere, in termini di ricadute ed effetti sul fenomeno della violenza di genere e nelle politiche a contrasto della stessa (DGR n. 1349/2022).

È stato organizzato un percorso formativo destinato a diversi operatori e professionisti del territorio che intervengono nell'ambito della violenza di genere. Il percorso si inserisce nell'ambito del Piano di formazione continua e delle iniziative formative correlate per il triennio 2023/2025 per gli operatori e il personale socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo (DGR n. 565/2023).

È stato approvato il bando, per l'annualità 2023, per il finanziamento di progetti antiviolenza, di prevenzione e di informazione contro la violenza di genere, ai sensi della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" (DGR n. 401/2023). È stata anche approvata la modifica alla legge regionale 23 luglio 2010, n.23 che, all'articolo 15 bis, prevede l'erogazione alle donne vittime di violenza di contributi specifici al fine di garantirne il rispettivo reinserimento sociale e lavorativo (legge regionale 5 ottobre 2023, n.19).

Nel corso dell'anno 2023 è stato avviato e si è concluso il progetto promosso dal Dipartimento politiche sociali e realizzato in collaborazione con il Centro di ascolto per uomini maltrattanti di Firenze finalizzato a formare operatori di settore a contatto con uomini maltrattanti e a promuovere attività di definizione e divulgazione di un modello di presa in carico, individuale e/o di gruppo, degli uomini

autori di violenza. Il progetto è stato finanziato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta su fondi FSE (DGR n. 130/2022).

Al fine di agevolare il diffondersi sul territorio regionale del servizio educativo per la prima infanzia in contesto domiciliare di Tata familiare, sono state approvate le nuove disposizioni per l'iscrizione al Registro regionale aperto delle Tute familiari operanti in Valle d'Aosta, dello standard formativo e delle disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze. (DGR n. 101/2023).

Obiettivo MA 4.14 Avviare la transizione del Sistema integrato 0-6 anni secondo quanto previsto dalle Linee guida pedagogiche approvate dalla Commissione Nazionale del Ministero dell'Istruzione in data 30 marzo 2021.

Il tavolo di lavoro del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 si è insediato per la prima volta nel mese di Marzo 2023 e si è riunito periodicamente durante l'anno 2023 (4 incontri). Il tavolo svolge compiti di coordinamento e monitoraggio, in merito all'attuazione del Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione di cui all'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nel relativo territorio e ha compiti consultivi e propositivi rispetto alle politiche regionali afferenti al Sistema integrato 0-6.

Le azioni relative al Sistema integrato 0-6 sono la formazione congiunta tra educatori dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e insegnanti della scuola dell'infanzia. A partire dall'anno educativo e scolastico 2022/2023, le azioni di formazione si configurano come attuative del Piano nazionale per il Sistema integrato. Il percorso di formazione 2022/2023 ha avuto n.129 iscritti. Il percorso formativo si è concluso con l'organizzazione di un Convegno di disseminazione, intitolato "La scommessa dello 0-6" (circa 80 partecipanti), che si è tenuto il 14 giugno 2023 ad Aosta. Nell'anno educativo e scolastico 2023/2024, il percorso formativo congiunto proposto dai due assessorati competenti ha avuto n. 195 iscritti, ed è in via di attuazione.

Relativamente ai poli dell'infanzia, attualmente sono presenti 3 poli per l'infanzia, uno nel Comune di Jovençon, uno nel Comune di Saint-Vincent e uno nel Comune di Morgex, ma ne nasceranno altri poiché, a causa della denatalità, chiudono classi di scuole dell'infanzia, e per contro, nei servizi educativi ci sono liste di attesa. Gli enti locali pertanto, in collaborazione e con il finanziamento della Regione, stanno avviando un percorso di graduale apertura di sezioni di nido presso i locali delle scuole.

Obiettivo MA 4.15 Coordinare e programmare le politiche e i servizi in favore dei nuclei familiari in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale mediante l'approvazione del Piano regionale triennale per le misure a contrasto della povertà.

È stato approvato il Piano regionale degli interventi e dei servizi sociali a contrasto della povertà 2023-2025 (DGR n. 629/2023) e sono stati avviati i relativi interventi previsti.

È stato approvato l'avvio di un'istruttoria di coprogettazione per l'implementazione dei Punti Unici di Accesso e del Pronto intervento sociale al fine di garantire e facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio sanitari anche in caso di emergenza sociale da parte dei soggetti in condizione di difficoltà e fragilità oltre che in favore dell'intera cittadinanza (DGR n. 693/2023). Il servizio relativo ai Punti Unici di

Accesso (PUA), a potenziamento del Servizio di Sportello sociale, già attivo sul territorio della Regione Valle d'Aosta sin dal 2012, è stato avviato il 1° gennaio 2024, in collaborazione con gli enti locali, l'Azienda USL ed i partner del terzo settore individuati in esito all'avviso di co-progettazione, prevedendo anche un'integrazione mediante operatori di prossimità attivi su tutto il territorio regionale. Nel corso dell'anno verrà avviato anche il servizio di Pronto Intervento Sociale.

È stato approvato l'avvio di una procedura di co-progettazione per garantire interventi in favore delle persone senza dimora e in condizione di marginalità estrema ai fini della realizzazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) stabiliti dal Piano sociale nazionale 2021-2023 e dal Piano regionale per gli interventi e i servizi a contrasto della povertà 2023-2025. Nello specifico vengono garantiti servizi di *Housing first* e di fermo posta al fine di rendere esigibili i diritti costituzionalmente previsti anche in favore delle fasce più deboli della popolazione (DGR n. 791/2023).

È stata approvata la convenzione con i Comuni di Montjovet e di Quart per la realizzazione di un servizio di *Housing* in favore delle persone in condizione di emarginazione e povertà mediante la riqualificazione strutturale di due appartamenti di proprietà dei rispettivi Comuni, a valere sul PNRR missione 5, Componente 2 (DGR n. 793/2023).

È stato approvato l'avvio di un'istruttoria di co-progettazione per la progettazione e la gestione di iniziative di interesse generale così come definitive all'articolo 5 del D.lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore" a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, quota 2022. Verranno realizzati interventi e servizi in favore dei bisogni sociali emersi nell'ambito dei tavoli interistituzionali del Piano di zona e a seguito delle consultazioni svoltesi con gli operatori dei servizi territoriali e nello specifico in favore di soggetti in condizione di povertà economica, sociale e relazionale oltre che in favore delle persone con disabilità (DGR n. 1107/2023).

È stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero della giustizia per l'adesione alla proposta progettuale "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (DGR n. 1490/2023).

È stata approvata la partecipazione della Regione Valle d'Aosta per l'anno 2023 all'evento organizzato dall'associazione Banco alimentare per la Valle d'Aosta denominato "27° giornata nazionale della colletta alimentare" al fine di contribuire al reperimento di beni alimentari in favore delle fasce di popolazione in condizione di povertà (DGR n. 1308/2023).

È stata approvata l'adesione alla sperimentazione al progetto "*Care Leavers*" e la successiva istruttoria di co-progettazione finalizzata alla realizzazione di interventi e servizi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, definiti "*Care Leavers*", volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia (DGR n. 238/2023 e DGR n. 794/2023). Il servizio è stato avviato il 25 ottobre 2023 e avrà scadenza il 31 dicembre 2026.

È stato costituito un tavolo di lavoro misto, tecnico e politico, per la revisione della legge regionale 13 febbraio 2013, n. 3, al fine di avviare i lavori di revisione della suddetta legge regionale al fine di adeguarla al fabbisogno territoriale inerente il disagio abitativo (DGR n. 350/2023). Nel corso

dell'anno 2023 è stata sottoscritta con l'Università della Valle d'Aosta una convenzione per la realizzazione un progetto di ricerca in merito al fenomeno del disagio abitativo in Valle d'Aosta. Lo scopo del programma di ricerca è quello di fornire un quadro conoscitivo, da un punto di vista economico/sociale/giuridico, utile alla revisione della legge regionale n.3/2013 (Disposizioni in materia di politiche abitative) (PD n. 7928/2023).

È stato approvato un avviso di co-progettazione per la presentazione di un progetto da finanziare a valere sul Fondo Asilo, migrazione e integrazione formazione linguistica (FAMI) che prevede dei servizi finalizzati alla formazione linguistica dei cittadini di Paesi terzi per promuoverne l'integrazione sociale (DGR n. 532/2023). Il progetto è stato presentato al Ministero dell'Interno, autorità di gestione del FAMI. Il progetto, classificatosi al sesto posto della graduatoria nazionale, è stato approvato e finanziato nel mese di febbraio 2024.

È stata approvata la partecipazione della Regione autonoma Valle d'Aosta in qualità di soggetto attuatore al progetto a valere sul Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2021-2027 finalizzato a rafforzare i servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi. Il progetto, qualora approvato, permetterà di sperimentare strumenti e servizi anche informatici per la gestione delle attività in favore dei beneficiari degli interventi (DGR n. 1303/2023). Attualmente il progetto è ancora all'esame del Ministero dell'Interno, autorità di gestione del FAMI.

Nel corso dell'anno 2023 sono state implementate le attività nell'ambito del progetto "L'Anello forte - Rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta" contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani a valere sui Fondi Ministeriali assegnati nell'ambito del Bando n. 5/2022. La Regione autonoma Valle d'Aosta, soggetto attuatore in co-progettazione con la Regione Piemonte, ente proponente, garantisce dei percorsi di emersione, assistenza, protezione e integrazione sociale delle persone vittime di tratta (DGR n. 975/2022).

È stato approvato il bando pubblico per la partecipazione al Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione per l'anno 2023 al fine di sostenere i nuclei in condizione di fragilità economica nel pagamento delle spese di locazione (DGR n. 1173/2023).

MACRO AREA 5 - GOVERNANCE

Obiettivo MA 5.7 Introdurre un nuovo modello organizzativo presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta che preveda l'istituzione del Direttore socio sanitario, posto a capo dell'Area per l'integrazione e l'assistenza socio sanitaria al fine di incrementare l'integrazione socio sanitaria dei servizi nel nuovo modello assistenziale territoriale.

È stata approvata la deliberazione del direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta che ha approvato il nuovo Atto aziendale che ha l'obiettivo di aggiornare l'organizzazione della struttura aziendale nella fase post pandemica, a seguito della nuova disciplina regionale approvata con DGR n. 157/2023 (DGR n.237/2023; n.1474/2023 e collegato anche all'obiettivo MA 5.15).

Obiettivo MA 5.9 Predisporre interventi urgenti relativi alla prova di accertamento della lingua francese nell'ambito delle procedure concorsuali avviate dall'Azienda USL per conseguire una maggiore risposta ai bandi concorsuali da parte dei professionisti sanitari.

Sono state approvate le modalità e i criteri di applicazione della legge regionale n.8/2020, per l'assunzione a tempo determinato di personale della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria senza il preventivo accertamento della conoscenza della lingua francese (DGR n. 427/2022).

Obiettivo MA 5.11 Implementare ogni azione volta a informare e sensibilizzare gli studenti in Valle d'Aosta al fine di intercettare e orientare le scelte per la formazione delle figure necessarie alla copertura dei fabbisogni dei professionisti sanitari del Servizio Sanitario Regionale.

È stato approvato un Piano di comunicazione riguardante gli interventi formativi dedicati ai professionisti sanitari (DGR n. 39/2023).

Obiettivo MA 5.13 Attivare percorsi formativi e di riqualificazione professionale di tutte le figure operanti nel servizio sanitario e socio sanitario regionale.

Sono state avviate le attività di formazione previste dal PNRR, che si sviluppano in due *volet*: una formazione manageriale di altro profilo e una formazione sulle infezioni ospedaliere che invece è destinata a tutti i professionisti sanitari del SSR (DGR n. 1018/2023; n. 611/2023; n. 595/2022). È stata stipulata anche una convenzione con l'Università della Valle d'Aosta per lo sviluppo e la realizzazione di attività scientifico-didattiche (DGR n.1226/2022). Sono state aggiornate le disposizioni relative alla formazione, l'aggiornamento e l'addestramento permanente del personale operante nel sistema sanitario regionale dell'emergenza urgenza (DGR n. 517/2023; n. 1370/2022).

Prosegue l'attività legata al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale, per quanto di competenza regionale (organizzazione del concorso di accesso) (DGR n. 1294/2022).

È stato infine approvato il Piano di formazione continua e delle iniziative formative correlate, triennio 2023/2025, per gli operatori e il personale socio-sanitario, socio-assistenziale e socio-educativo (DGR n. 565/2023).

Obiettivo MA 5.14 Stipulare protocolli con le Università italiane e straniere per la ricerca, la collaborazione e il reclutamento di nuovo personale da assegnare al Servizio Sanitario Regionale.

Numerosi sono stati gli atti che prevedono la stipula di accordi con le Università italiane per il finanziamento di borse di studio, di contratti di specializzazione e per la riserva di posti in materie sanitarie da destinarsi a studenti residenti in Valle d'Aosta al fine di facilitare il reclutamento, al termine degli studi, di professionisti sanitari da parte dell'Azienda USL della Valle d'Aosta (DGR n. 1409/2023; n. 1407/2023; n. 1228/2023; n. 607/2023; n. 474/2023; n. 1252/2022; n. 644/2022).

Sono state stipulate convenzioni con le Università italiane per poter procedere con l'assunzione di specializzandi ai sensi della normativa vigente (DGR n. 724/2023; n. 476/2023; n. 1363/2022) e sono stati definiti i fabbisogni di professionisti sanitari, di vario grado, al fine di rispondere alla carenza di alcuni profili professionali e di specializzazione (DGR n. 766/2023; n. 606/2023; n. 494/2022).

Obiettivo MA 5.18 Supportare il monitoraggio continuo del Servizio Sanitario Regionale anche attraverso modelli predittivi previsionali di programmazione sanitaria d'avanguardia, incentrati sulla stratificazione degli assistiti in base ai bisogni di cura e sul correlato utilizzo dei servizi e delle prestazioni con particolare attenzione alle patologie croniche.

Tra le attività legate al PNRR, le Regioni sono tenute a istituire nuovi flussi informativi relativi a nuovi ambiti di rilevazione conseguenti alle innovazioni apportate alla riorganizzazione territoriale dal DM n. 77/2022, a tal fine sono già stati approvati i tracciati di due di questi (consultori e assistenza riabilitativa) (DGR n. 1114/2023 - PNRR).

INDICE DEGLI OBIETTIVI PER I QUALI SONO PREVISTE DELLE AZIONI PER L'ANNO 2024

Macro Area 1

- Obiettivo 1.1 Riorganizzare e riqualificare il modello organizzativo e funzionale del Dipartimento di Prevenzione al fine di promuovere la salute, rimuovere le cause di malattia di origine ambientale, umana e animale attraverso iniziative coordinate con il Distretto e i Dipartimenti dell'Azienda USL, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline.
- Obiettivo 1.2 Presidiare il Piano di risposta rapida alle emergenze sanitarie di tipo infettivo, ambientale e di altra origine, garantendo uno stretto raccordo tra le autorità sanitarie locali e regionali .
- Obiettivo 1.4 Migliorare la comunicazione tra istituzioni e cittadinanza (*Health literacy*) e la competenza in salute della popolazione (*Empowerment*), attraverso un modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse (*One health*).
- Obiettivo 1.6 Istituire una Rete regionale per l'epidemiologia, a più livelli, e integrata in una Rete nazionale di collaborazioni scientifiche.
- Obiettivo 1.10 Ridurre l'incidenza di patologie croniche attraverso lo sviluppo del Piano cronicità con azioni e strategie preventive sulla popolazione presunta sana, ma portatrice di rischio, come anche sulla popolazione già portatrice di cronicità, attraverso il miglioramento degli stili di vita e l'osservanza dell'aderenza terapeutica.
- Obiettivo 1.11 Contrastare, attraverso interventi intersettoriali e diversificati, l'invecchiamento precoce negli anziani per promuoverne uno stato di buona salute come prerequisito per un invecchiamento attivo e partecipe alla vita sociale.
- Obiettivo 1.12 Promuovere la cultura della sicurezza in ogni ambito e situazione di vita (casa, lavoro, strada, ambiente naturale ecc..) e per ogni età, con un investimento particolare sulle giovani generazioni e negli ambienti di lavoro a maggiore rischio di infortunio e malattia professionale.
- Obiettivo 1.15 Tutelare i livelli igienico sanitari degli alimenti e degli allevamenti in essere rafforzando le reti di epidemio-sorveglianza del sistema pubblico.
- Obiettivo 1.17 Implementare le attività volte a contrastare il consumo crescente di antimicrobici in medicina e nell'allevamento zootecnico attraverso l'utilizzo del sistema informativo per la tracciabilità dei medicinali veterinari della ricetta elettronica veterinaria.

Macro Area 2

- Obiettivo 2.1 Ridefinire l'offerta dei servizi dell'assistenza sanitaria territoriale e la sua *governance*, ricomponendo la frammentarietà attuale, secondo i principi della complessità clinica e della prossimità al cittadino.
- Obiettivo 2.3 Dotare la rete territoriale di strutture ambulatoriali e residenziali intermedie tra il domicilio e l'ospedale realizzando le Case della Comunità e l'ospedale di Comunità conformemente ai livelli di servizio stabiliti dall'analisi dei bisogni e dalla dotazione già esistente di strutture e dotazioni tecnologiche in essere, prevedendone eventuali adattamenti con i fondi del PNRR.
- Obiettivo 2.5 Applicare il principio dell'umanizzazione, già avviato nel caso dei ricoveri ospedalieri, anche alle strutture residenziali sanitarie territoriali per il tramite del supporto offerto da Agenas a questi progetti nazionali.
- Obiettivo 2.6 Implementare l'assistenza domiciliare verso un modello di cure domiciliari integrate (di base o complesse) sanitarie, socio sanitarie e sociali, superando la

- logica prestazionale per una presa in carico trasversale e organizzata per obiettivi di salute secondo quanto già avviato in materia di revisione dell'attuale offerta con la DGR n. 76/2021 e gli indirizzi del PNRR.
- Obiettivo 2.7 Realizzare un sistema territoriale di garanzia di accesso e di appropriatezza della risposta rispetto al *setting* assistenziale necessario al bisogno attraverso la costituzione di una Centrale operativa territoriale (COT) dotate di un adeguato team multi professionale.
- Obiettivo 2.10 Aggiornare il ruolo e le funzioni della medicina in convenzione riconoscendone la funzione strategica nel nuovo modello dell'assistenza sanitaria territoriale indicato dalla recente normativa anche attraverso l'evoluzione degli Accordi integrativi regionali derivanti dall'ACN e la costituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), in accordo con i medici convenzionati del territorio (di assistenza primaria, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali).
- Obiettivo 2.16 Implementare la rete regionale delle cure palliative e della terapia del dolore anche a seguito della deliberazione della Giunta regionale n.1237/2020 integrandone le prestazioni in ogni ambito assistenziale (ospedaliero, ambulatoriale, domiciliare).
- Obiettivo 2.18 Riorganizzare la rete dei servizi per la salute mentale secondo una logica integrata tra ospedale e territorio oltre che comunitaria che preveda la predisposizione di punti di pronto soccorso psichiatrico presso il Centro territoriale di salute mentale al fine di evitare quanto più possibile l'ospedalizzazione.

Macro Area 3

- Obiettivo 3.2 Predisporre un sistema di indicatori per la valutazione e il governo dell'efficienza organizzativa e funzionale dell'ospedale regionale a supporto delle decisioni strategiche.
- Obiettivo 3.3 Costituire un gruppo di lavoro permanente e a composizione variabile, tra Azienda USL e Assessorato, dedicato alla valutazione e al miglioramento della performance rilevata attraverso indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia e del Progetto Nazionale Esiti, anche sviluppando una piattaforma regionale di monitoraggio costante dei valori.
- Obiettivo 3.6 Monitorare l'attuazione da parte dell'Azienda USL delle linee guida nazionali in materia di percorso del paziente chirurgico programmato.
- Obiettivo 3.10 Sviluppare le reti cliniche ospedaliere extra regionali, anche tempo dipendenti (TD), in ambito nazionale ed extra nazionale se necessario, al fine di garantire un elevato livello di qualità clinica correlabile ad adeguati volumi di attività e favorendo la formazione e lo scambio professionale con équipes miste di operatori sanitari.
- Obiettivo 3.11 Predisporre un sistema di valutazione per il governo della mobilità sanitaria ospedaliera finalizzato sia alla programmazione degli investimenti sulla produttività ospedaliera regionale, sia alla predisposizione degli Accordi di confine da stipularsi con le Regioni limitrofe.

Macro Area 4

- Obiettivo 4.1 Potenziare l'integrazione tra le politiche settoriali nell'ambito della programmazione delle politiche sociali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: le politiche sanitarie, le politiche abitative, le politiche del lavoro e della formazione, le politiche giovanili, le politiche dell'istruzione, le politiche e gli interventi afferenti all'ambito giudiziario.

- Obiettivo 4.2 Riorganizzare la *governance* nell'ambito del sistema di *welfare* regionale con specifico riferimento alla separazione della funzione di programmazione delle politiche sociali dalla funzione di gestione dei servizi mediante l'istituzione di un Ente strumentale a cui affidare la gestione dei servizi socio assistenziali tra cui il servizio sociale professionale in quanto Livello essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS).
- Obiettivo 4.3 Potenziare il ruolo del terzo settore nell'ambito della programmazione delle politiche sociali e provvedere alla revisione della normativa di settore in coerenza con il codice del terzo settore e con i recenti sviluppi normativi nazionali.
- Obiettivo 4.4 Attivare percorsi di supervisione per il personale dei servizi sociali ai fini della realizzazione del LEPS definito a livello nazionale.
- Obiettivo 4.5 Strutturare un modello di raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati inerenti i bisogni e le risorse territoriali in collaborazione con i vari soggetti territoriali e, in particolare, con gli Enti del Terzo Settore.
- Obiettivo 4.6 Attivare i Punti unici di Accesso (PUA) integrandoli agli attuali servizi di sportello sociale in base alle indicazioni definite nell'ambito del LEPS nazionale e promuovendo, nello specifico, l'integrazione socio sanitaria.
- Obiettivo 4.7 Attivare e potenziare i servizi di presa in carico per garantire le "dimissioni protette" delle persone che non dispongono di un'abitazione (o che dispongono di un'abitazione inadeguata), così come definito nell'ambito del LEPS nazionale, con particolare attenzione all'integrazione socio sanitaria e alla valutazione multidimensionale dei bisogni.
- Obiettivo 4.8 Potenziare i servizi finalizzati alla prevenzione dell'allontanamento familiare già sperimentati nell'ambito del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I), ai sensi delle linee guida stabilite nel LEPS nazionale.
- Obiettivo 4.9 Riorganizzare e potenziare l'attuale sistema di servizi, prevedendo anche una revisione della normativa regionale, in favore delle persone con disabilità e delle persone non autosufficienti in base ai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, dalla legge quadro sulla disabilità recentemente approvata e dai livelli essenziali delle prestazioni sociali enunciati nel Piano sociale nazionale 2021-2023.
- Obiettivo 4.10 Avviare la sperimentazione del budget di salute in quanto LEPS definito a livello nazionale.
- Obiettivo 4.11 Potenziare interventi e servizi di inclusione sociale e lavorativa in favore delle persone con disabilità finalizzati alla vita indipendente.
- Obiettivo 4.12 Potenziare servizi domiciliari ed interventi economici a favore delle persone anziane per ridurre l'istituzionalizzazione.
- Obiettivo 4.13 Potenziare i servizi e gli interventi a sostegno della famiglia in stretta integrazione con gli enti del terzo settore con un'attenzione specifica alle situazioni di disagio e fragilità.
- Obiettivo 4.14 Avviare la transizione, secondo quanto previsto dalle "Linee guida pedagogiche per il Sistema integrato 0-6 anni" approvate dalla Commissione Nazionale del Ministero dell'Istruzione in data 30 marzo 2021.
- Obiettivo 4.17 Avviare interventi e servizi finalizzati a garantire l'accessibilità ai diritti esigibili, quali per esempio, la residenza anagrafica e le prestazioni universali in linea con quanto stabilito nei LEPS nazionali
- Obiettivo 4.18 Potenziare i servizi di housing first in favore di nuclei famigliari in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale, così come definito nel LEPS nazionale.

Macro Area 5

- Obiettivo 5.6 Definire le progettualità trasversali tra le varie policy per la costruzione di servizi sociali e socio sanitari integrati che diano risposte multidimensionali al bisogno..
- Obiettivo 5.7 Introdurre un nuovo modello organizzativo presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta che preveda l'istituzione del Direttore socio sanitario, posto a capo dell'Area per l'integrazione e l'assistenza socio sanitaria al fine di incrementare l'integrazione socio sanitaria dei servizi nel nuovo modello assistenziale territoriale

Macro Area 1. AZIONI CHE PONGONO LA PREVENZIONE AL CENTRO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SOCIALE

SCHEDA N.1	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i>	
<p>MA 1.1 Riorganizzare e riqualificare il modello organizzativo e funzionale del Dipartimento di Prevenzione al fine di promuovere la salute, rimuovere le cause di malattia di origine ambientale, umana e animale attraverso iniziative coordinate con il Distretto e i Dipartimenti dell’Azienda USL, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline.</p>	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Rinnovare il modello organizzativo e funzionale del Dipartimento di Prevenzione in una logica trasversale rispetto alle funzioni singole espletate e integrata con gli altri servizi sanitari oltre che con ruolo di fulcro principale del Distretto
<i>Struttura responsabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (Dipartimento Sanità e salute) - Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Monitoraggio semestrale del cronoprogramma relativo alle attività propedeutiche alla riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione e dell’Area Territoriale sulla base delle indicazioni della DGR n. 1609/2022, ai sensi del DM n. 77/2022 e del PAL 2024, approvato con DGR n. 161/2024, relativamente al Dipartimento di Prevenzione
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Rispetto del cronoprogramma della DGR n. 1609/2022 e dal PAL 2024, approvato con DGR n. 161/2024
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento degli obiettivi previsti nel cronoprogramma di riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione; - Relazioni semestrali da parte dell’Azienda USL che illustrino l’andamento del nuovo modello organizzativo e lo svolgimento di alcune attività all’interno delle case di comunità e la ricollocazione delle strutture veterinarie sul territorio
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all’Azienda USL della Valle d’Aosta per l’anno 2024)

SCHEDA N.2	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 1.2 Presidiare il Piano di risposta rapida alle emergenze sanitarie di tipo infettivo, ambientale e di altra origine, garantendo uno stretto raccordo tra le autorità sanitarie locali e regionali	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Monitorare lo svolgimento delle attività previste dal Piano Pandemico Influenzale (PANFLU)
<i>Struttura responsabile</i>	- Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Partecipazione gratuita ai tavoli di lavoro nazionali del Comitato Interregionale Prevenzione (CIP); - Recepimento delle eventuali nuove indicazioni nazionali con revisione della normativa regionale
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Deliberazione della Giunta regionale di recepimento nuovo piano nazionale PANFLU
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Proposta di deliberazione alla Giunta regionale concernente il recepimento del nuovo piano nazionale (PANFLU)
<i>Risorse finanziarie</i>	NO

SCHEDA N.3	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 1.4 Migliorare la comunicazione tra istituzioni e cittadinanza (<i>Health literacy</i>) e la competenza in salute della popolazione (<i>Empowerment</i>), attraverso un modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse (<i>One health</i>)	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Sensibilizzare cittadinanza ed istituzioni nell'ambito dell' <i>Health Literacy</i> nei Programmi Predefiniti (PP) del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) (PP2-Comunità attive e PP10 Piano lotta anti microbico resistenza)
<i>Struttura responsabile</i>	- Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Realizzazione delle attività di comunicazione relativamente al Programma Predefinito n. 2 (PP2) del PRP relativo alle Comunità attive - Collaborazione con Azienda USL della Valle d'Aosta alla realizzazione delle attività di comunicazione relativamente al Programma Predefinito n. 10 (PP10) del PRP relativo al Piano lotta anti microbico resistenza
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Eventi oppure brochures/comunicati stampa relativamente ai PP2 e PP10
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Relazione sulla realizzazione delle attività di comunicazione
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2024 e dalla DGR n. 1654/2021 che ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025)

SCHEDA N.4	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 1.6 Istituire una Rete regionale per l'epidemiologia, a più livelli, e integrata in una Rete nazionale di collaborazioni scientifiche	
<i>Obiettivo specifico</i>	Predisposizione di uno studio di fattibilità inerente all'organizzazione della Rete regionale per l'epidemiologia che ne garantisca sostenibilità e permanenza istituzionale nel tempo.
<i>Strutture responsabili</i>	- Programmazione socio sanitaria e assistenza ospedaliera (Dipartimento Sanità e salute) - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Affidamento di un incarico di consulenza per uno studio di fattibilità relativo alla definizione degli aspetti organizzativi, funzionali e di sostenibilità economica derivanti dall'applicazione degli artt. 98 e 100 della legge regionale n.8/2000, inclusivo del modello operativo, di quello di governance, della dotazione di personale e del fabbisogno strumentale, informatico e formativo - Redazione del cronoprogramma contenente le azioni operative previste dallo studio di fattibilità per la piena attuazione della Rete regionale per l'epidemiologia in Valle d'Aosta - Eventuale predisposizione di un nuovo testo legislativo dedicato o di atti deliberativi conseguenti allo studio di fattibilità
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Definizione del modello organizzativo, funzionale e di governance della Rete regionale per l'epidemiologia, sostenibile in Valle d'Aosta - Definizione del fabbisogno di personale e di formazione specifica - Definizione del fabbisogno di dotazione informatica - Definizione di un cronoprogramma delle azioni operative necessarie all'avvio e alla piena attuazione della Rete regionale per l'epidemiologia - Redazione di una eventuale bozza di legge regionale o di atto deliberativo
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Proposta di deliberazione alla Giunta regionale, conseguente allo studio di fattibilità, relativo alla Rete regionale per l'epidemiologia o, in alternativa, predisposizione di una proposta di legge regionale concernente l'istituzione della Rete regionale per l'epidemiologia
<i>Risorse finanziarie</i>	SI
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 22.000,00
<i>Capitolo</i>	U0024518
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	Importo prenotato con il presente atto

SCHEDA N.5	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 1.10 Ridurre l'incidenza di patologie croniche attraverso lo sviluppo del Piano cronicità con azioni e strategie preventive sulla popolazione presunta sana, ma portatrice di rischio, come anche sulla popolazione già portatrice di cronicità, attraverso il miglioramento degli stili di vita e l'osservanza dell'aderenza terapeutica.	
<i>Obiettivo specifico</i>	Diffondere nella popolazione una cultura preventiva che contrasti l'insorgenza di malattie e ne riduca gli aggravamenti
<i>Struttura responsabile</i>	- Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Realizzare delle azioni finalizzate a migliorare l' <i>Health Literacy</i> della persona con la collaborazione dei medici di medicina generale sull'importanza dell'esecuzione degli screening oncologici - Mantenere un attento monitoraggio sullo stato di avanzamento dei programmi di screening
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Azioni realizzate finalizzate a migliorare l' <i>Health Literacy</i> della persona nell'ambito dell'esecuzione degli screening oncologici - Funzionalità a regime con gli inviti ed i <i>round</i>
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Percentuale di adesione agli screening programmati - Relazione che dimostri i risultati attraverso l' <i>Health Literacy</i>
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2024 e dalla DGR n. 1654/2021 che ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025)

SCHEDA N.6	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 1.11 Contrastare, attraverso interventi intersettoriali e diversificati, l'invecchiamento precoce negli anziani per promuoverne uno stato di buona salute come prerequisito per un invecchiamento attivo e partecipe alla vita sociale	
<i>Obiettivo specifico</i>	Promuovere le necessarie sinergie tra i soggetti istituzionali preposti a politiche attinenti all'invecchiamento attivo della popolazione
<i>Struttura responsabile</i>	- Dipartimento Politiche sociali - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Istituire e avviare il Tavolo interistituzionale regionale sul tema dell'invecchiamento attivo nell'ambito del Piano di zona regionale - Svolgere attività di comunicazione rivolte alla cittadinanza
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Istituzione del Tavolo di lavoro - Esecuzione di un convegno sull'invecchiamento attivo
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Approvazione con atto della Giunta regionale dell'istituzione del Tavolo interistituzionale regionale sul tema dell'invecchiamento attivo nell'ambito del Piano di zona regionale - Organizzazione del convegno
<i>Risorse finanziarie</i>	NO

SCHEDA N.7	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 1.12 Promuovere la cultura della sicurezza in ogni ambito e situazione di vita (casa, lavoro, strada, ambiente naturale ecc..) e per ogni età, con un investimento particolare sulle giovani generazioni e negli ambienti di lavoro a maggiore rischio di infortunio e malattia professionale	
<i>Obiettivo specifico</i>	Promuovere la sicurezza in tutti gli ambienti di vita secondo quanto previsto dal Piano Regionale della Prevenzione (PRP)
<i>Struttura responsabile</i>	- Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Monitorare l'avanzamento del PRP in merito alle azioni del progetto PP5 Sicurezza negli ambienti di vita al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti per l'anno 2024
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Raggiungimento degli indicatori previsti nel 2024 per il PP5
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Verbali di riunioni atte al monitoraggio
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2024 e dalla DGR n. 1654/2021 che ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025)

SCHEDA N.8	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 1.15 Tutelare i livelli igienico sanitari degli alimenti e degli allevamenti in essere rafforzando le reti di epidemio-sorveglianza del sistema pubblico	
<i>Obiettivo specifico</i>	Aggiornare la normativa regionale in materia di rintracciabilità animale ai sensi del Dlgs n.134/2022 "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429"
<i>Struttura responsabile</i>	- Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Istituzione di un tavolo di lavoro condiviso con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e l'Assessorato regionale competente in Agricoltura per la revisione della LR n.17/1993 "Istituzione dell'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende di allevamento"
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Redazione della proposta di revisione della LR n.17/1993
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Consegna della proposta di revisione agli organi competenti per la prosecuzione dell'iter
<i>Risorse finanziarie</i>	NO

SCHEDA N.9	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 1.17 Implementare le attività volte a contrastare il consumo crescente di antimicrobici in medicina e nell'allevamento zootecnico attraverso l'utilizzo del sistema informativo per la tracciabilità dei medicinali veterinari della ricetta elettronica veterinaria	
<i>Obiettivo specifico</i>	Migliorare la consapevolezza del corretto utilizzo degli antimicrobici negli allevamenti zootecnici
<i>Struttura responsabile</i>	- Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Attuazione dei percorsi formativi rivolti agli imprenditori agricoli in accordo con le associazioni di categoria
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Cicli di incontri sul tema
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Report degli incontri
<i>Risorse finanziarie</i>	NO

**Macro area 2. AZIONI PER UNA NUOVA RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI
COME RISPOSTA INTEGRATA AI BISOGNI SANITARI E
SOCIALI**

SCHEDA N.10	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 2.1 Ridefinire i modelli e gli standard dell'assistenza territoriale regionale secondo i principi della complessità clinico assistenziale, dell'integrazione socio sanitaria distrettuale e della prossimità al cittadino	
<i>Obiettivo specifico</i>	Riorganizzare l'assistenza territoriale secondo il modello organizzativo e gli standard di qualità e sicurezza del DM n. 77/2022
<i>Struttura responsabile</i>	- Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Monitoraggio del cronoprogramma relativo alle attività propedeutiche alla riorganizzazione dell'assistenza territoriale integrata sulla base delle indicazioni della DGR n.1609/2022, ai sensi del DM n. 77/2022 e della missione 6 Salute del PNRR secondo le priorità stabilite. - Convocazioni della Cabina di regia di cui alla DGR n. 1609/2022 ai fini del monitoraggio e indirizzo
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Rispetto del cronoprogramma della DGR n. 1609/2022 e degli indicatori prefissati dal PNRR
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Raggiungimento degli obiettivi previsti nel cronoprogramma di riorganizzazione dell'assistenza territoriale. - Raggiungimento degli indicatori prefissati dal PNRR.
<i>Risorse finanziarie</i>	NO

SCHEDA N.11	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i>	
MA 2.3 Dotare la rete territoriale di strutture ambulatoriali e residenziali intermedie tra il domicilio e l'ospedale realizzando le Case della Comunità H12 e H24 e l'Ospedale di Comunità conformemente ai livelli di servizio stabiliti dall'analisi dei bisogni e dalla dotazione già esistente di strutture e dotazioni tecnologiche in essere.	
<i>Obiettivo specifico</i>	Riorganizzare l'assistenza territoriale secondo il modello organizzativo del DM 77/2022 sia con strutture residenziali intermedie tra l'ospedale e il domicilio, sia con strutture di prossimità al cittadino integrate con istanze sociali
<i>Struttura responsabile A</i>	- Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Disciplinare a livello regionale i requisiti e i livelli di servizio delle Case della Comunità (CdC)
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Definizione dei requisiti e dei livelli di servizio delle Case della Comunità (CdC)
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Adozione della deliberazione regionale di definizione dei requisiti e dei livelli di servizio delle Case della Comunità (CdC)
<i>Risorse finanziarie</i>	NO
<i>Obiettivo specifico</i>	
Realizzazione di 2 Case della Comunità nell'ambito delle risorse del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6 Salute (M6), Componente 1 (C1) nello specifico in relazione "Case della Comunità e presa in carico della persona" (C1.1)	
<i>Struttura responsabile B</i>	- Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio sanitari (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Monitoraggio della gestione tecnico-operativa dell'intervento di realizzazione delle 2 Case della Comunità da parte dell'Azienda USL previste con il finanziamento PNRR - Controllo dell'effettiva implementazione del sistema di monitoraggio ReGis
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificabili secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Rispetto delle tempistiche stabilite e degli indicatori stabiliti dal PNRR per l'intervento definito nella Missione 6 Salute (M6), Componente 1 (C1) nello specifico in relazione "Case della Comunità e presa in carico della persona" (C1.1)
<i>Risorse finanziarie</i>	SI Intervento finanziato con i fondi del PNRR – M6C1 sulle annualità 2022-2025
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 X 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro <u> </u> 3.015.387,91
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro <u> </u> 921.367,91 (impegni nn. 1116/24; 1117/24; 1118/24; 1119/24)
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 2.094.020 (impegni 385/25; 386/25; 387/25; 388/25)
<i>Capitolo</i>	U0026364; U0026371; U0026376; U0026374
<i>Atti di prenotazione</i>	Deliberazione della Giunta regionale n.596/2022
<i>impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEMA N.12	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 2.3 Dotare la rete territoriale di strutture ambulatoriali e residenziali intermedie tra il domicilio e l'ospedale realizzando le Case della Comunità H12 e H24 e l'ospedale di Comunità conformemente ai livelli di servizio stabiliti dall'analisi dei bisogni e dalla dotazione già esistente di strutture e dotazioni tecnologiche in essere	
<i>Obiettivo specifico</i>	- Realizzazione di un Ospedale di Comunità presso la <i>Maison de repos</i> "J. B. Festaz" nell'ambito delle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6 Salute (M6), Componente 1 (C1) e, nello specifico, in relazione al "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)" – (C1.3)
<i>Struttura responsabile</i>	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio sanitari (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Monitoraggio della gestione tecnico-operativa dell'intervento di realizzazione dell'Ospedale di Comunità da parte dell'Azienda pubblica di servizi alla persona <i>Maison de repos</i> "J.B. Festaz" ai sensi delle DGR 767/2022 e 1396/2022 - Controllo dell'effettiva implementazione del sistema ReGis da parte della medesima Azienda pubblica di servizi alla persona <i>Maison de Repos</i> "J.B. Festaz"
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Rispettare gli indicatori stabiliti nel PNRR per l'intervento definito nella Missione 6 Salute (M6), Componente 1 (C1), e nello specifico in relazione al "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)" – (C1.3)
<i>Risorse finanziarie</i>	SI Intervento finanziato con i fondi del PNRR – M6C1 sulle annualità 2022 e 2023
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 1.905.585,00 (impegni nn. 13943/22 e 2352/23)
<i>Capitolo</i>	U0026355
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	Deliberazione della Giunta regionale n. 596/2022

SCHEDA N.13	
<i>Obiettivi strategici di riferimento</i> MA 2.5 Applicare il principio dell'umanizzazione, già avviato nel caso dei ricoveri ospedalieri, anche alle strutture residenziali sanitarie territoriali per il tramite del supporto offerto da AGENAS a questi progetti nazionali	
<i>Obiettivo specifico:</i>	- Umanizzazione delle strutture residenziali a seguito dei fabbisogni collegati tra le Unités ai sensi della legge regionale 21 Dicembre 1990, n. 80
<i>Struttura responsabile</i>	- Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio sanitari (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Ricognizione dei fabbisogni di spese di investimento triennali 2025/2027 riferite alle Strutture residenziali territoriali per anziani e inabili di competenza degli Enti locali ai fini dei contributi di cui alla legge regionale 21 dicembre 1990, n.80 - Disposizione in merito all'utilizzo dei contributi per l'acquisto di climatizzatori quale priorità n.1
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Approvazione del Riparto 2024 dei contributi ai sensi della LR n.80/1990 relativi al fabbisogno triennale 2025/2027 degli enti locali - Incremento delle Strutture residenziali dotate di aree climatizzate
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- n. di Strutture residenziali territoriali che hanno programmato l'acquisto di climatizzatori (priorità 1)
<i>Risorse finanziarie</i>	SI
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024
<i>Spesa complessiva</i>	Euro 608.023,58
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 608.023,58
<i>Capitolo</i>	U0013050
<i>Atti di prenotazione</i>	Prenotata sul biennio 2023/2024 con DGR n.1227/2023 PD n.6806 del 13/11/2023
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.14	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 2.6 Implementare l'assistenza domiciliare verso un modello di cure domiciliari integrate (di base o complesse) sanitarie, socio sanitarie e sociali, superando la logica prestazionale per una presa in carico trasversale e organizzata per obiettivi di salute secondo quanto già avviato in materia di revisione dell'attuale offerta con la DGR n. 76/2021 e gli indirizzi del PNRR	
<i>Obiettivo specifico</i>	Perseguire l'obiettivo recante "la casa come primo luogo di cura" implementando l'assistenza al domicilio.
<i>Struttura responsabile</i>	- Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Aggiornamento transitorio delle tariffe dell'assistenza domiciliare e dell'assistenza domiciliare integrata secondo le indicazioni nazionali. - Studio della metodologia per il calcolo di una tariffa regionale congrua, calcolata sulla base dei costi di produzione relativi all'assistenza domiciliare e all'assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con AGENAS. - Miglioramento della qualità dei dati della rilevazione del flusso SIAD (Sistema informativo assistenza domiciliare) del NSIS (Nuovo sistema informativo sanitario) di cui costituisce obbligo istituzionale.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Adozione della deliberazione di aggiornamento transitorio delle tariffe regionali dell'assistenza domiciliare e dell'assistenza domiciliare integrata. - Elaborazione di un documento di definizione della metodologia per il calcolo della tariffa regionale sulla base dei costi di produzione relativi all'assistenza domiciliare e all'assistenza domiciliare integrata. - Aumento dei pazienti in carico all'assistenza domiciliare e all'assistenza domiciliare integrata.
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Applicazione del nuovo tariffario regionale per l'assistenza domiciliare e l'assistenza domiciliare integrata - Corrispondenza nel flusso SIAD tra la reale presa in carico in ADI e la registrazione del dato nel flusso SIAD in NSIS.
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2024)

SCHEDA N.15	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 2.7 Realizzare un sistema territoriale di garanzia di accesso e di appropriatezza della risposta rispetto al setting assistenziale necessario al bisogno attraverso la costituzione di una Centrale operativa territoriale (COT) dotata di un adeguato team multi professionale	
<i>Obiettivo specifico</i>	Realizzare la Centrale Operativa Territoriale
<i>Struttura responsabile A</i>	Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Monitoraggio dell'implementazione delle attività necessarie ad avviare il servizio nel rispetto dei requisiti e dando piena attuazione alle funzioni previste dall'Allegato A1 della DGR n. 1609/2022 oltre che al cronoprogramma.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Attivazione della COT (DGR n. 1105/2023).
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Rendicontazione dell'attività della COT da parte dell'Azienda USL a partire dalla sua attivazione.
<i>Risorse finanziarie</i>	NO
<i>Obiettivo specifico</i>	Realizzare la Centrale Operativa Territoriale nell'ambito delle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 6 Salute (M6), Componente 1 (C1) e, nello specifico, in relazione a "Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) (1.2.2)
<i>Struttura responsabile B</i>	- Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio sanitari (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Monitoraggio della gestione tecnico-operativa dell'intervento di realizzazione della COT da parte dell'Azienda USL previste con il finanziamento PNRR - Controllo dell'effettiva implementazione del sistema di monitoraggio ReGis
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificabili secondo gli stessi indicatori adottati per i <i>milestone</i> e target della misura PNRR di riferimento
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Rispetto delle tempistiche stabilite e degli indicatori stabiliti dal PNRR per l'intervento definito nella Missione 6 Salute (M6), Componente 1 (C1) nello specifico "Implementazione delle Centrali operative Territoriali (COT)" (C1.1)
<i>Risorse finanziarie</i>	SI Intervento finanziato con i fondi del PNRR – M6C1 sulle annualità 2022 e 2023 (impegni nn. 13942/22 e 2349/23)
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 <input type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa complessiva</i>	Euro 168.150,00
<i>Capitolo</i>	U0026362
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	Deliberazioni della Giunta regionale n. 596/2022

SCHEDA N.16	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 2.10 Aggiornare il ruolo e le funzioni della medicina in convenzione riconoscendone la funzione strategica nel nuovo modello dell'assistenza sanitaria territoriale indicato dalla recente normativa anche attraverso l'evoluzione degli Accordi integrativi regionali derivanti dall'ACN e la costituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), in accordo con i medici convenzionati del territorio (del ruolo unico di assistenza primaria, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali)	
<i>Obiettivo specifico</i>	Realizzare le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) attraverso l'evoluzione degli accordi integrativi regionali (AIR)
<i>Struttura responsabile</i>	Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Predisposizione dell'accordo integrativo regionale per l'attuazione delle AFT dei Medici del ruolo unico di assistenza primaria - Presentazione al Comitato regionale dei Medici del ruolo unico di assistenza primaria dell'accordo integrativo regionale.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Attivazione delle AFT per Medici del ruolo unico di assistenza primaria
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- n. di AFT attive, operanti sul territorio regionale.
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2024)

SCHEDA N.17	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 2.16 Implementare la rete regionale delle cure palliative e della terapia del dolore anche a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1237/2020 integrandone le prestazioni in ogni ambito assistenziale (ospedaliero, ambulatoriale, domiciliare)	
<i>Obiettivo specifico</i>	Implementare le cure palliative e la terapia del dolore
<i>Struttura responsabile</i>	Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Predisposizione della proposta di DGR di organizzazione della rete delle cure palliative e del piano di potenziamento per adeguare l'offerta alle indicazioni statali in coerenza con le disposizioni regionali; - Condivisione con i portatori di interesse.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Adeguamento delle disposizioni regionali relative alla rete di cure palliative alle disposizioni statali vigenti.
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Proposta di deliberazione alla Giunta regionale concernente l'organizzazione delle cure palliative in Valle d'Aosta
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2024)

SCHEDA N.18	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 2.18 Riorganizzare la rete dei servizi per la salute mentale secondo una logica integrata tra ospedale e territorio oltre che comunitaria che preveda la predisposizione di punti di pronto soccorso psichiatrico presso il Centro territoriale di salute mentale al fine di evitare quanto più possibile l'ospedalizzazione	
<i>Obiettivo specifico</i>	Integrare le cure ospedaliere per la salute mentale con un potenziamento dei servizi territoriali dedicati per una possibile graduale deospedalizzazione
<i>Struttura responsabile</i>	- Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Predisposizione della proposta di DGR per l'adeguamento delle disposizioni regionali relative alla salute mentale.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Adeguamento delle disposizioni regionali relative alla salute mentale
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Proposta di deliberazione alla Giunta regionale concernente le disposizioni relative alla salute mentale
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2024)

Macro Area 3. AZIONI PER UN'ASSISTENZA OSPEDALIERA IN UNA NUOVA LOGICA PRODUTTIVA E FUNZIONALE DI RETE

SCHEDA N.19	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 3.2 Predisporre un sistema di indicatori per la valutazione e il governo dell'efficienza organizzativa e funzionale dell'ospedale regionale a supporto delle decisioni strategiche	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Attuare quanto disposto dalla DGR n. 494/2017 recante: "Disposizioni per l'applicazione delle metodologie "Health Technology Assessment (HTA)" nel Sistema Sanitario Regionale, ai fini della valutazione delle tecnologie sanitarie" e dal Programma Nazionale HTA Dispositivi Medici 2023_2025 (PNHTA), adottato con decreto del Ministero della salute 9 giugno 2023, G.U. Serie Generale n. 207 in data 5 settembre 2023
<i>Struttura responsabile</i>	- Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio sanitari (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Avviare le attività in capo al Gruppo di lavoro regionale per l'HTA, con esperti di AGENAS, finalizzato alla predisposizione di protocolli di valutazione dei dispositivi medici impiantabili e delle grandi tecnologie sanitarie dell'Azienda Usl oggetto di ricognizione, secondo la Procedura Aziendale Piano degli Investimenti allegata alla DGR n.494/2017
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Approvazione di un flusso strutturato sulle richieste d'acquisto dei dispositivi medici impiantabili e delle grandi tecnologie biomedicali, in coerenza con la programmazione regionale e con i fabbisogni; - Approvazione di un flusso sul c.d. Mini HTA che, in base ai dati clinici, attua il PNHTA 2023_2025.
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Utilizzo permanente della metodologia HTA a livello di Azienda USL sui dispositivi medici e sulle grandi apparecchiature mediante la valutazione delle richieste di acquisto, che si basano sui dati clinici.
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (Risorse finanziarie che annualmente sono assegnate all'Azienda USL nell'ambito del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti e fondi statali per gli investimenti in ambito sanitario)

SCHEDA N.20	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 3.3 Costituire un gruppo di lavoro permanente e a composizione variabile, tra Azienda USL e Assessorato, dedicato alla valutazione e al miglioramento della performance rilevata attraverso indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia e del Programma Nazionale Esiti (PNE), anche sviluppando una piattaforma regionale di monitoraggio costante dei valori	
<i>Obiettivo specifico</i>	Avviare il confronto tra l'Assessorato regionale competente e l'Azienda USL ai fini dell'attuazione dell'obiettivo strategico
<i>Struttura responsabile</i>	- Programmazione socio sanitaria e assistenza ospedaliera (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Organizzazione di incontri formativi con AGENAS sulla corretta interpretazione degli indicatori PNE per la Valle d'Aosta - Avvio di audit clinici su alcuni indicatori PNE oggetto di miglioramento preventivamente individuati - Costituzione del gruppo di lavoro per la valutazione e il miglioramento della performance e definizione di un protocollo condiviso di miglioramento
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Avvio della funzione di valutazione dei dati di processo ed esito dell'assistenza ospedaliera e territoriale, quale attività istituzionale, continua e permanente
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Approvazione di un protocollo condiviso con l'Azienda USL per il miglioramento di alcuni indicatori critici della performance sanitaria ospedaliera e/o territoriale
<i>Risorse finanziarie</i>	NO

SCHEDA N.21	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 3.6 Monitorare l'attuazione da parte dell'Azienda USL delle Linee guida nazionali in materia di percorso del paziente chirurgico programmato	
<i>Obiettivo specifico</i>	Centralizzazione della Lista di attesa dei ricoveri chirurgici programmati
<i>Struttura responsabile</i>	- Programmazione socio sanitaria e assistenza ospedaliera (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Monitoraggio delle azioni avviate dall'Azienda USL relative alla centralizzazione della Lista di attesa dei ricoveri - Partecipazione, in collaborazione con l'Azienda USL della Valle d'Aosta, al progetto di ricerca del Ministero della Salute "Applicazione di modelli organizzativi per il governo delle liste di attesa per il ricoveri chirurgici programmati" - Partecipazione alla stesura dell'Accordo Stato-Regioni relativo alla materia in argomento e relativo recepimento a seguito dell'approvazione in sede di Conferenza Stato-Regioni
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Avvio delle attività finalizzate alla centralizzazione della lista di attesa de ricoveri da parte dell'Azienda USL; - Recepimento dell'Accordo Stato Regioni in argomento
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Approvazione, con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL, del Regolamento relativo alla lista di attesa centralizzata dei ricoveri programmati - Proposta di deliberazione alla Giunta regionale di recepimento dell'Accordo Stato – Regioni relativo alle Linee di indirizzo sulla gestione delle liste di attesa per ricoveri programmati nelle strutture sanitarie e sulla corretta tenuta delle agende di prenotazione e relative disposizioni all'Azienda USL
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2024)

SCHEDA N.22	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 3.10 Sviluppare le Reti cliniche ospedaliere extra regionali, anche tempo dipendenti (TD), in ambito nazionale ed extra nazionale se necessario, al fine di garantire un elevato livello di qualità clinica correlabile ad adeguati volumi di attività e favorendo la formazione e lo scambio professionale con équipe miste di operatori sanitari	
<i>Obiettivo specifico</i>	Definizione e approvazione di almeno una delle 3 Reti tempo dipendenti extraregionali previste dal DM 70/2015, in accordo con la Regione Piemonte
<i>Struttura responsabile</i>	- Programmazione socio sanitaria e assistenza ospedaliera (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Avvio di incontri specifici di confronto con la Regione Piemonte e gli specialisti interessati - Predisposizione di una proposta di deliberazione da sottoporre all'esame congiunto della Giunta della Regione Piemonte e della Regione autonoma Valle d'Aosta - Individuazione di un set minimo di indicatori concordati tra le due Regioni per la valutazione della successiva fase sperimentale e della sua durata.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Avvio formalizzato di almeno una delle 3 Reti tempo dipendenti (Ictus, Cardiologica, Politrauma) oggetto di valutazione congiunta di fattibilità con la Regione Piemonte
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Approvazione, con atto della Giunta regionale, della Rete regionale tempo dipendente specifica ed extraregionale - Stipula con la Regione Piemonte della conseguente convenzione di Rete TD
<i>Risorse finanziarie</i>	NO (non sono previste risorse aggiuntive rispetto a quanto disposto dalla DGR n. 1105/2023 che ha approvato la spesa sanitaria regionale da trasferire all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'anno 2024)

SCHEDA N.23	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 3.11 Predisporre un sistema di valutazione per il governo della mobilità sanitaria ospedaliera finalizzato sia alla programmazione degli investimenti sulla produttività ospedaliera regionale, sia alla predisposizione degli Accordi di confine da stipularsi con le Regioni limitrofe	
<i>Obiettivo specifico</i>	- Predisposizione e approvazione del Piano di miglioramento e di governo della mobilità ospedaliera regionale 2024/2026
<i>Struttura responsabile</i>	- Programmazione socio sanitaria e assistenza ospedaliera (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Analisi congiunta con l'Azienda USL della produzione ospedaliera regionale erogata ai residenti in relazione al fabbisogno complessivo di assistenza sanitaria ospedaliera ricevuta anche attraverso la mobilità sanitaria extra regionale - Analisi della produzione ospedaliera regionale erogata ai non residenti con attenzione aspecifica alla quota non programmabile legata alle urgenze - Individuazione di un Piano di miglioramento e di governo della mobilità ospedaliera regionale (per parte attiva e per parte passiva) in termini quantitativi e qualitativi di DRG (alta e bassa o media complessità) per ciascuna Macro Categoria di Diagnosi e ipotesi di definizione di linee di produzione specifica dell'ospedale regionale
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Predisposizione del Piano di miglioramento e di governo della mobilità ospedaliera regionale 2024/2026 - Avvio di una funzione permanente e continua di valutazione dei dati di mobilità ospedaliera non solo sotto il profilo economico finanziario, ma anche orientata alla programmazione della capacità produttiva ospedaliera regionale e a possibili ambiti di investimento produttivo, tecnologico, strumentale e professionale specifico (anche per il tramite dell'HTA)
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Presentazione alla Giunta regionale di una bozza di deliberazione di approvazione del Piano di miglioramento e di governo della mobilità ospedaliera regionale 2024/2026
<i>Risorse finanziarie</i>	NO

Macro area 4. AZIONI PER UN SISTEMA DI WELFARE DEI SERVIZI SOCIALI INTEGRATIVO E GENERATIVO

SCHEDA N.24	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i>	
<p>MA 4.1 Potenziare l'integrazione tra le politiche settoriali nell'ambito della programmazione delle politiche sociali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: le politiche sanitarie, le politiche abitative, le politiche del lavoro e della formazione, le politiche giovanili, le politiche dell'istruzione, le politiche e gli interventi afferenti all'ambito giudiziario. COLLEGATO ANCHE A: OBIETTIVO 5.6</p>	
<i>Obiettivo specifico</i>	Potenziare l'integrazione di tutte le politiche di settore a impatto sociale
<i>Struttura responsabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo (Dipartimento Politiche sociali) - Dipartimento Politiche sociali
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Redazione di un progetto di ricerca elaborato in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta, finalizzato a fornire un quadro conoscitivo, da un punto di vista economico/sociale/giuridico, in merito al fenomeno del disagio abitativo in Valle d'Aosta utile alla revisione della legge regionale n. 3/2013.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Predisposizione di una bozza di disegno di legge inerente agli esiti del progetto di ricerca e alla revisione della legge n. 3/2013.
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Presentazione alla Giunta regionale del disegno di legge inerente la revisione della legge n.3/2013
<i>Risorse finanziarie</i>	SI <input checked="" type="checkbox"/> X
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 <input checked="" type="checkbox"/> X 2025 <input type="checkbox"/> □ 2026 <input type="checkbox"/> □
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 60.000,00
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 30.000,00
<i>Capitolo</i>	Capitolo U0014382 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione di azioni correlate al raggiungimento di obiettivi previsti dalla programmazione sociosanitaria e socioassistenziale regionale".
<i>Atti di prenotazione</i>	Provvedimento dirigenziale n. 7928 in data 12 dicembre 2023 (Impegni nn. 20357/23 e 4463/24)
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.25	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.2 Riorganizzare la <i>governance</i> nell'ambito del sistema di welfare regionale con specifico riferimento alla separazione della funzione di programmazione delle politiche sociali dalla funzione di gestione dei servizi mediante l'istituzione di un Ente strumentale a cui affidare la gestione dei servizi socio assistenziali tra cui il servizio sociale professionale in quanto Livello essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS). COLLEGATO ANCHE AGLI OBIETTIVI: MA 5.4 e MA 5.5	
<i>Obiettivo specifico</i>	Riorganizzare la <i>governance</i> del sistema di welfare regionale separando la funzione di programmazione da quella di gestione dei servizi
<i>Struttura responsabile</i>	- Dipartimento Politiche sociali
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Costituzione della Cabina di regia finalizzata alla riorganizzazione della <i>governance</i> nell'ambito del sistema di welfare regionale - Avviare uno studio di fattibilità per la costituzione di un Ente strumentale gestore dei servizi sociali e per la revisione del Piano di Zona della Valle d'Aosta affidando a soggetti esterni l'incarico di supporto tecnico per predisposizione di tale studio di fattibilità.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Costituzione della Cabina di regia - Redazione dello studio di fattibilità
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Presentazione alla Giunta regionale di una bozza del disegno di legge inerente alla costituzione dell'Ente strumentale per i servizi sociali e la revisione del Piano di Zona
<i>Risorse finanziarie</i>	SI
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 70.760,00
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 70.760,00
<i>Capitolo</i>	Capitolo U0014382 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione di azioni correlate al raggiungimento di obiettivi previsti dalla programmazione sociosanitaria e socio assistenziale regionale".
<i>Atti di prenotazione</i>	Deliberazione della Giunta regionale n. 282 in data 18 marzo 2024
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.26	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.3 Potenziare il ruolo del Terzo settore nell'ambito della programmazione delle politiche sociali e provvedere alla revisione della normativa di settore in coerenza con il codice del Terzo settore e con i recenti sviluppi normativi nazionali.	
<i>Obiettivo specifico</i>	Potenziare il ruolo del Terzo settore nella programmazione sociale
<i>Struttura responsabile</i>	- Dipartimento Politiche sociali
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Redazione di una bozza di un disegno di legge regionale in materia di Terzo settore - Avvio della concertazione della bozza di disegno di legge in materia di terzo settore con i soggetti rappresentativi del terzo settore, con gli enti locali, con l'Azienda sanitaria locale e con le strutture regionali competenti - Affidamento di un incarico esterno per l'attivazione di un'assistenza tecnica per la redazione di linee guida regionali attuative delle disposizioni previste dalla nuova normativa di settore - Stesura e condivisione delle nuove linee guida con i soggetti rappresentativi del terzo settore, con gli enti locali, con l'Azienda sanitaria locale e con le strutture regionali competenti
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Predisposizione della bozza di disegno di legge in materia di terzo settore - Predisposizione delle linee guida regionali attuative delle disposizioni previste dalla nuova normativa di settore
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Presentazione alla Giunta regionale della bozza di disegno di legge in materia di terzo settore - Presentazione alla Giunta regionale delle linee guida regionali attuative delle disposizioni previste dalla nuova normativa di settore
<i>Risorse finanziarie</i>	SI
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 15.000,00
<i>Capitolo</i>	Capitolo U0014382 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione di azioni correlate al raggiungimento di obiettivi previsti dalla programmazione sociosanitaria e socioassistenziale regionale".
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	<u>Importo prenotato con il presente atto</u>

SCHEDA N.27	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.4 Attivare percorsi di supervisione per il personale dei servizi sociali ai fini della realizzazione del LEPS definito a livello nazionale.	
<i>Obiettivo specifico</i>	Attivare percorsi di supervisione per il personale dei servizi sociali per migliorare la qualità delle prassi che gli operatori adottano sostenendoli nell'attività con strumenti che ne garantiscano l'agire professionale
<i>Struttura responsabile</i>	- Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati (Dipartimento Politiche sociali)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Attivazione di percorsi di supervisione professionale nell'azione professionale e sulle competenze del personale dei servizi sociali (assistente sociale e operatori sociali) ai fini della realizzazione del LEPS definito a livello nazionale dal Piano sociale nazionale 2021-2023
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Avvio di percorsi di supervisione professionale per il personale dei servizi sociali
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- n. di assistenti sociali coinvolte sul totale delle assistenti sociali - n. di percorsi avviati su quelli previsti dal LEPS
<i>Risorse finanziarie</i>	SI Intervento finanziato con i fondi del PNRR – M5C2
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 X 2026 X
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 168.686,79
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 65.014,70 (impegno n. 4424/24)
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 65.014,70 (impegno n. 2134/25)
<i>Spesa prevista nel 2026</i>	Euro 38.657,39 (impegno n. 988/26)
<i>Capitolo</i>	Capitoli a valere su fondi statali U0027028
<i>Atti di prenotazione</i>	Provvedimento dirigenziale n. 7531 in data 4 dicembre 2023
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.28	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.5 Strutturare un modello di raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati inerenti i bisogni e le risorse territoriali in collaborazione con i vari soggetti territoriali e, in particolare, con gli enti del terzo settore.	
<i>Obiettivo specifico</i>	Individuare strumenti metodologici per la raccolta, l'analisi e la sistematizzazione strutturata dei dati relativi ai bisogni e alle risorse territoriali ai fini della programmazione delle politiche sociali
<i>Struttura responsabile</i>	- Dipartimento Politiche sociali
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Avvio di un'assistenza tecnica finalizzata alla definizione di metodologie proprie della ricerca sociale di concerto con gli enti del terzo settore e con i soggetti istituzionali territoriali.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Predisposizione dello studio metodologico di concerto con gli enti del terzo settore e con i soggetti istituzionali territoriali.
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Definizione di metodologie proprie della ricerca sociale
<i>Risorse finanziarie</i>	SI
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 X 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 45.000,00
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 30.000,00
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 15.000,00
<i>Capitolo</i>	Capitolo U0014382 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione di azioni correlate al raggiungimento di obiettivi previsti dalla programmazione sociosanitaria e socioassistenziale regionale".
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	<u>Importo prenotato con il presente atto</u>

SCHEDA N.29	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i>	
MA 4.6 Avvio dei Punti Unici di Accesso (PUA) e gestione in partnership con gli enti del Terzo settore in base alle indicazioni definite nell'ambito del LEPS nazionale.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Avvio dei Punti Unici di Accesso (PUA) integrati con il servizio di Pronto intervento Sociale (PrIS) in partnership con gli enti del Terzo settore e con i vari soggetti territoriali coinvolti.
<i>Strutture responsabili</i>	- Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo (Dipartimento Politiche sociali) - Dipartimento Politiche sociali
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Avvio sperimentale del servizio PUA e del PrIS su tutto il territorio regionale di concerto con i vari soggetti coinvolti.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Apertura del servizio PUA - Attivazione del servizio PrIS
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- n. di PUA operativi sul totale dei PUA programmati - n. di procedure di pronto intervento sociale avviate dal servizio PrIS
<i>Risorse finanziarie</i>	SI
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 X 2026 X
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 2.808.000,00
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 944.078,86
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 933.911,77
<i>Spesa prevista nel 2026</i>	Euro 930.009,37
<i>Capitolo</i>	Capitoli a valere su fondi statali U0027210 - U0027209
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	Deliberazione della Giunta regionale n. 693 in data 19 giugno 2023 PD 8022/2023 su capitoli U0027209: <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 238.500 (di cui euro 67.288,00 quota annualità 2019, accertamento n. 2020/6942, impegno n. 4783/2024 e Euro 145.255,98 quota annualità 2020, accertamento n. 2021/3916, impegno n. 4784/2024 e Euro 25.956,02 quota annualità 2021, accertamento n. 2022/3615, impegno n. 4785/2024) - Anno 2025 Euro 238.500 (di cui euro 212.543,98 quota annualità 2021, accertamento n. 2022/3615, impegno n. 2210/2025 e Euro 25.956,02 quota annualità 2022, accertamento n. 2023/235, impegno n. 2211/2025), - Anno 2026 Euro 238.500 (di cui euro 212.543,98, quota annualità 2022, accertamento n. 2023/235, impegno n. 1029/2026, e Euro 25.956,02 quota annualità 2023, accertamento n. 2024/118, impegno n. 1036/2026) U0027210: <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 541.500 (di cui euro 435.731,21 quota annualità 2020, accertamento n. 2022/2885, impegno n. 4781/2024) e Euro 105.768,79 (quota annualità 2021, accertamento n. 2023/231, impegno n. 4782/2024) - Anno 2025 Euro 541.500 (di cui 539.962,42 quota annualità 2021, accertamento n. 2023/231, impegno n. 2209/2025) e Euro 1.537,58 quota annualità 2022, accertamento n. 2024/114, impegno n. 2229/2025)

	<ul style="list-style-type: none"> - Anno 2026 Euro 541.500 (di cui euro 541.500,00, quota annualità 2022, accertamento n. 2024/114, impegno n. 1035/2026) <p>PD 449/2024 sul capitolo U0027209</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 118.289,86 (quota annualità 2020, accertamento n. 2021/3916, impegno n. 5971/2024) Euro 10.920,36 (quota integrativa annualità 2022, accertamento n. 2023/235, prenotazione n. 4712/2024, impegno n. 5972/2024) - Anno 2025 Euro 122.433,36 (quota annualità 2020, accertamento n. 2021/3916, impegno n. 2328/2025) - Anno 2026 Euro 118.530,96 (quota annualità 2021, accertamento n. 2022/3615, impegno n. 1085/2026). <p>U0027210</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 34.868,64 quota annualità 2022, (accertamento n. 2024/114, impegno n. 5970/24) - Anno 2025 Euro 31.478,41, quota annualità 2023, (accertamento n. 2024/301, impegno n. 2327/25) - Anno 2026 Euro 31.478,41 quota annualità 2023, (accertamento n. 2024/301, impegno n. 1084/26)
--	--

SCHEDA N.30	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.7 Attivare e potenziare i servizi di presa in carico per garantire le “dimissioni protette” delle persone anziane non autosufficienti in dimissione dai presidi sanitari così come definito nell'ambito del LEPS nazionale e dal PNRR, con particolare attenzione all’integrazione socio sanitaria e alla valutazione multidimensionale dei bisogni.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Definire e strutturare prassi condivise di presa in carico per garantire “Dimissioni protette” delle persone anziane non autosufficienti dai presidi sanitari
<i>Struttura responsabile</i>	- Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati (Dipartimento Politiche sociali)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Implementazione della presa in carico multidimensionale in favore degli anziani non autosufficienti in dimissione dai presidi sanitari con bisogni socio assistenziali
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Potenziare la presa in carico multidimensionale dei beneficiari del PNRR per il rientro a domicilio a seguito di dimissione dai presidi sanitari
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- n. di persone anziane non autosufficienti dimesse dai presidi sanitari con bisogni socio assistenziali valutate dall’equipe multidimensionale
<i>Risorse finanziarie da prevedere per l’anno</i>	SI a valere sui fondi PNRR M5C2 2024 X 2025 X 2026 X
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 329.323,13
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 164.323,13
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 110.000,00 (impegni nn. 1566/25 e 1567/25)
<i>Spesa prevista nel 2026</i>	Euro 55.000,00 (impegni nn. 658/26 e 659/26)
<i>Capitolo</i>	Capitoli a valere su fondi statali U0026732
<i>Atti di prenotazione</i>	Provvedimento dirigenziale n. 3942 del 30 giugno 2023 Impegno pluriennale per le risorse a valere sul PNRR 2023-2026
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.31	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.8 Potenziare i servizi finalizzati alla prevenzione dell'allontanamento familiare già sperimentati nell'ambito del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I), ai sensi delle linee guida stabilite nel LEPS nazionale.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Potenziamento dei servizi finalizzati alla prevenzione dell'allontanamento familiare già sperimentati nell'ambito del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I), ai sensi delle linee guida stabilite nel LEPS nazionale a valere sul PNRR
<i>Strutture responsabili</i>	- Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo (Dipartimento Politiche sociali) - Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati (Dipartimento Politiche sociali)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Avvio del Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I)
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Incremento delle ore di servizio educativo e ampliamento della platea di famiglie coinvolte
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- n. di beneficiari coinvolti dal programma P.I.P.P.I. rispetto ai precedenti programmi
<i>Risorse finanziarie</i>	SI a valere sui fondi PNRR MC2C2
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 X 2026 X
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 148.020,00
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 67.880,00 (impegni nn. 2191/24 e 2192/24)
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 65.630,00 (impegni nn. 1057/25 e 1058/25)
<i>Spesa prevista nel 2026</i>	Euro 14.510,00 (impegno n. 488/26)
<i>Capitolo</i>	Capitoli a valere su fondi statali U0026733
<i>Atti di prenotazione</i>	Provvedimenti dirigenziali n. 2570 in data 4 maggio 2023 e n. 4871 in data 21 luglio 2023
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.32	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.9 Riorganizzare e potenziare l'attuale sistema di servizi, prevedendo anche una revisione della normativa regionale, in favore delle persone con disabilità e delle persone non autosufficienti in base ai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, dalla legge quadro sulla disabilità recentemente approvata e dai livelli essenziali delle prestazioni sociali enunciati nel Piano sociale nazionale 2021-2023.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Revisione, anche normativa, del sistema regionale dei servizi in favore delle persone con disabilità e revisione della disciplina dei criteri di autorizzazione e di accreditamento dei servizi dedicati
<i>Strutture responsabili</i>	- Invalidità civile e interventi per la disabilità - Dipartimento Politiche sociali
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Costituzione, nell'ambito del Piano di zona, di una Cabina di regia interistituzionale finalizzata alla concertazione e alla definizione di ipotesi di revisione del sistema regionale dei servizi in favore delle persone con disabilità. - Avvio di un'assistenza tecnica di supporto alla Cabina di regia finalizzata alla concertazione e alla definizione di ipotesi di revisione del sistema regionale dei servizi in favore delle persone con disabilità - Definizione della disciplina dei criteri di autorizzazione e di accreditamento dei servizi in favore delle persone con disabilità
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Costituzione, nell'ambito del Piano di zona, di una Cabina di regia interistituzionale finalizzata alla concertazione e alla definizione di ipotesi di revisione del sistema regionale dei servizi in favore delle persone con disabilità. - Avvio dell'assistenza tecnica di supporto alla Cabina di regia - Approvazione della disciplina dei criteri di autorizzazione e di accreditamento dei servizi in favore delle persone con disabilità
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente l'istituzione della Cabina di regia interistituzionale - Individuazione del soggetto esterno individuato per di supporto alla Cabina di regia - Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente la disciplina dei criteri di autorizzazione e di accreditamento dei servizi in favore delle persone con disabilità
<i>Risorse finanziarie</i>	SI
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 X 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 60.000,00
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 30.000,00
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 30.000,00
<i>Capitolo</i>	Capitolo U0014382 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione di azioni correlate al raggiungimento di obiettivi previsti dalla programmazione sociosanitaria e socioassistenziale regionale".
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	<u>Importo prenotato con il presente atto</u>

SCHEDA N.33	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.10 Avviare la sperimentazione del <i>budget</i> di progetto/ salute in quanto LEPS definito a livello nazionale.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Avviare la sperimentazione del Budget di progetto/salute in favore delle persone con disabilità
<i>Struttura responsabile</i>	- Invalidità civile e interventi per la disabilità (Dipartimento Politiche sociali)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Definire, in coprogettazione con i soggetti del terzo settore, il modello sperimentale del <i>budget</i> di progetto/salute - Avvio della sperimentazione del budget di progetto/salute su un gruppo di persone con disabilità selezionate sulla base dei criteri definiti dall'Unità di Valutazione Multidimensionale della Disabilità (UVMDi)
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Individuazione del modello di <i>budget</i> di progetto/salute da rendere strutturale per la presa in carico delle persone con disabilità
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- n. di persone con disabilità per i quali è stato definito il <i>budget</i> di progetto/salute
<i>Risorse finanziarie</i>	NO

SCHEDA N.34	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.11 Potenziare interventi e servizi di inclusione sociale e lavorativa in favore delle persone con disabilità finalizzati alla vita indipendente.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità
<i>Struttura responsabile</i>	- Dipartimento Politiche sociali - Invalidità civile e interventi per la disabilità
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Promuovere progettazioni e interventi in favore delle persone con disabilità in un'ottica inclusiva e finalizzati a favorire una vita indipendente anche a valere su fondi statali e comunitari per lo sviluppo di sperimentazioni di progetti di vita indipendente e del "Dopo/durante noi" - Concertazione e definizione delle Linee guida per la realizzazione dei laboratori occupazionali in favore delle persone con disabilità - Procedura di coprogettazione per la realizzazione dei laboratori occupazionali in favore delle persone con disabilità
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Avvio di progetti e azioni anche a valere su fondi statali e comunitari per lo sviluppo di sperimentazioni di progetti di vita indipendente e del "Dopo/durante noi" - Approvazione delle Linee guida per la realizzazione dei laboratori occupazionali in favore delle persone con disabilità - Avvio di una procedura di coprogettazione per la realizzazione dei laboratori occupazionali in favore delle persone con disabilità
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente l'avvio di progetti per lo sviluppo di sperimentazioni di progetti di vita indipendente e del "Dopo/durante noi" - Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente l'approvazione delle Linee guida per la realizzazione dei laboratori occupazionali in favore delle persone con disabilità - Presentazione alla Giunta regionale della proposta di deliberazione concernente l'avvio di una procedura di coprogettazione per la realizzazione dei laboratori occupazionali in favore delle persone con disabilità
<i>Risorse finanziarie</i>	SI a valere su: fondi regionali, fondi Stato e fondi PNRR
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 X 2026 X
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 2.517.338,75
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 1.349.969,23
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 845.840,09
<i>Spesa prevista nel 2026</i>	Euro 321.529,43
<i>Capitolo</i>	Capitoli U0026753 - U0016970 – U0027287 - U0027289 - U0027063 - U0027064 - U0027061 - U0027062 - U0027059 - U0027060 - U0027057 - U0027058 - U0027099
<i>Atti di prenotazione.</i>	U0026753 PD di impegno n.8307/2022 tot Euro 170.520,64 triennio 2024-2026 di cui: - Anno 2024 Euro 80.000 (impegno n. 1678/24) - Anno 2025 Euro 80.000 (impegno n. 735/25) - Anno 2026 Euro 10.520,64 (impegno n. 409/26)

U0016970

Prenotati con il presente atto Euro 23.333 come segue:

- Anno 2025 Euro 20.000
- Anno 2026 Euro 3.333

U0027287 Prenotati con il presente atto Euro 475.703,11 come segue:

- Anno 2024 Euro 475.703,11

U0027466 per complessivi Euro 631.880,00 già prenotati con DGR n.283/2024 sul triennio 2024-2026 di cui:

- Anno 2024 Euro 210.626,67 (impegno n. 10725/2024)
- Anno 2025 Euro 210.626,67 (impegni nn. Prenotazione 10726/2024 (FPV) e prenotazione 2662/25)
- Anno 2026 Euro 210.626,66 (Prenotazione 2663/2025 (FPV) impegno 1305/26)

U0027063 per complessivi Euro 60.000,00 prenotati con DGR n.1476/2023 e con PD 2723/2024 sul triennio 2024-2026 di cui:

- Anno 2024 Euro 27.727,28 (impegni 14067/24 e 14064/2024)
- Anno 2025 Euro 24.818,18 (impegni 3109/25 3110/25)
- Anno 2026 Euro 7.454,54 (Impegni nn. 1628/26 e 1629/26)

U0027064 per complessivi Euro 270.000 prenotati con DGR n.523/2023 sul triennio 2024-2025 e impegnati con pd 8010/2023

- Anno 2024 Euro 174.000 (impegno n. 4466/2024)
- Anno 2025 Euro 96.000 (impegno n. 2141/2025)

U0027061 PD di impegno n.5757/2023 per complessivi Euro 61.008 sul triennio 2024-2025 di cui:

- Anno 2024 Euro 35.588 (impegno n. 3310/2024)
- Anno 2025 Euro 25.420 (impegno 1790/2025)

Prenotati con il presente atto Euro 53.964 come segue:

- Anno 2024 Euro 112,00
- Anno 2025 Euro 35.780
- Anno 2026 Euro 18.072

U0027062 per complessivi Euro 119.965,50 prenotati con DGR n.1476/2023 sul triennio 2024-2026 e impegnati con PD 2723/2024 di cui

- Anno 2024 Euro 38.461,16 (impegno n.14065/2024 e impegno 14066/2024)
- Anno 2025 Euro 66.339,24 (impegno 3111/2025 e 3112/2025)
- Anno 2026 Euro 15.165,10 (impegno 1630/2026 e 1631/2026)

Prenotati con il presente atto Euro 119.991 come segue:

- Anno 2025 Euro 79.994
- Anno 2026 Euro 39.997

U0027059 per complessivi euro 60.000 prenotati con DGR n.563 del 20/05/2024 sul triennio 2024-2026 come segue:

- Anno 2024 Euro 32.727,28 (prenotazioni nn. 13893/24 e 13894/24)
- Anno 2025 Euro 21.818,18 (prenotazione n. 3077/25)
- Anno 2026 Euro 5.454,54 (prenotazione 1595/26)

U0027060 per complessivi Euro 270.000 prenotati con DGR n.522/2023 sul biennio 2024-2025 e impegnati con pd 7961/2023 come segue:

- Anno 2024 Euro 174.000 (impegno 4725/2024)
- Anno 2025 Euro 96.000 (impegno 2193/2025)

U0027057 per complessivi Euro 61.008 con PD di impegno n.5757/2023 per il biennio 2024-2025 di cui:

- Anno 2024 Euro 35.588 (impegno n. 3309/2024)
- Anno 2025 Euro 25.420 (impegno 1789/2025)

	<p>U0027058 per complessivi Euro 119.965,50 prenotati con DGR n. 563 del 20/05/2024 sul triennio 2024-2026 come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 65.435,73 (prenotazioni nn. 13895/24 e 13896/24) - Anno 2025 Euro 43.623,82 (prenotazione n. 3078/25) - Anno 2026 Euro 10.905,95 (prenotazione 1596/26)
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.35	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.12 Potenziare i servizi domiciliari e gli interventi economici a favore delle persone anziane per ridurre l'istituzionalizzazione.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Applicazione delle nuove disposizioni previste dalla DGR n.1524/2023, relativamente all'innalzamento delle soglie ISEE di accesso e dell'importo dei contributi di cui all'art. 18 della LR n.23/2010 relativi all'assunzione di assistenti personali per le persone anziane.
<i>Struttura responsabile</i>	- Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati (Dipartimento Politiche sociali)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Gestione delle nuove modalità introdotte dalla legge regionale
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Maggiore contrasto all'istituzionalizzazione
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- N. di nuovi beneficiari ex DGR n.1524/2023 rispetto alle precedenti disposizioni
<i>Risorse finanziarie</i>	SI
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 X 2026 X
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 1.900.000
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 500.000
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 700.000,00
<i>Spesa prevista nel 2026</i>	Euro 700.000,00
<i>Capitolo</i>	Capitolo U0021391
<i>Atti di prenotazione</i>	Con i seguenti Provvedimenti dirigenziali n. 1631/2023; n. 2197/2023; n. 2802/2023; n. 2952/2023; n. 4280/2023 n. 4424/2023; n. 4846/2023; n. 5460/2023; n. 6568/2023; n. 7773/2023 n. 1473/2024; n. 215/2024; n. 2045/2024; n. 2046/2024; n. 2571/2024 sono stati impegnati al capitolo U0021391 le seguenti somme: <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 euro 311.850,00 - Anno 2025 euro 76.800,00 <u>Da prenotare con il presente atto come segue:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 188.150,00 - Anno 2025 Euro 623 200,00 - Anno 2026 Euro 700.000,00
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.36	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.13 Potenziare i servizi e gli interventi a sostegno della famiglia in stretta integrazione con gli enti del Terzo Settore con un'attenzione specifica alle situazioni di disagio e fragilità.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	Sostenere la famiglia in particolare se in situazioni di disagio e fragilità.
<i>Struttura responsabile</i>	- Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo (Dipartimento Politiche sociali) - Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati (Dipartimento Politiche sociali)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Avvio della gestione del Centro famiglie nell'ambito di una procedura di coprogettazione con gli enti del terzo settore - Incremento delle risorse a valere sul reddito di libertà gestito dall'INPS con finanziamenti regionali per supportare economicamente le donne vittime di violenza nell'ambito dei rispettivi progetti di emancipazione e fuoriuscita dalla violenza - Erogazione del percorso formativo ai professionisti della rete antiviolenza finalizzato alla maggiore conoscenza della rete e al miglioramento della collaborazione fra i soggetti che intervengono a vario titolo nell'ambito dell'aiuto e del supporto delle donne vittime di violenza
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Monitoraggio della gestione del Centro famiglie nell'ambito di una procedura di co-progettazione con gli enti del terzo settore - Incremento della risposta al fabbisogno del territorio, a fronte dell'aumento delle richieste di aiuto rilevate dai servizi che si occupano di accoglienza e presa in carico delle donne vittime di violenza - Partecipazione dei diversi soggetti della rete antiviolenza territoriale al percorso formativo
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Proposta di deliberazione alla Giunta regionale concernente le modalità di attuazione del Reddito di libertà disciplinato dalla LR 5 ottobre 2023 - N. dei partecipanti ai corsi sul numero complessivo dei componenti della rete anti violenza
<i>Risorse finanziarie</i>	SI A valere su fondi statali e regionali
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 X 2025 X 2026 X
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 1.009.304,40
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 349.304,40
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 330.000,00
<i>Spesa prevista nel 2026</i>	Euro 330.000,00
<i>Capitolo</i>	U0027485 - U0024278 - U0023062 - U0027250 - U0020267
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	DGR n. 565 del 22.05.2023 per la prenotazione e conseguente PD di impegno n. 6882 del 14.11.2023 U0024278 PD di impegno n. 6882/2023 per complessivi Euro 29.304,40 di cui: - Anno 2024 Euro 19.304,40 prenotazione n. 2359/2024. Il fondo prenotato con DGR n. 565/2023 ammonta a Euro 30.000,00 ma a seguito di preventivo dell'operatore economico è stata impegnata la spesa di Euro 29.304,40.

	<p>U0027485 <u>Da prenotare con il presente atto</u> per complessivi Euro 390.000 sul triennio 2024-2026 ai sensi LR 5/10/2023 n. 19 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 130.000,00 - Anno 2025 Euro 130.000,00 - Anno 2026 Euro 130.000,00 <p>Con PD n. 8177 del 20.12.2023 sono state impegnate le risorse:</p> <p>U0023062</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 4.750,00 impegno n. 4697/2024 - Anno 2025 Euro 48.250,00 impegno n. 2190/2025 - Anno 2026 Euro 70.000,00 impegno n. 1023/2026 <p>U0027250</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 24.332,47 impegno n. 4700/2024 - Anno 2024 Euro 105.667,53 impegno n. 4698/2024 - Anno 2025 Euro 120.185,73 impegno n. 2251/2025 - Anno 2026 Euro 89.814,27 impegno n. 1048/2026 <p>U0020267</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2024 Euro 65.250,00 impegno n. 4699/2024 - Anno 2025 Euro 9.814,27 impegno n. 2191/2025 - Anno 2025 Euro 21.750,00 impegno n. 2192/2025 - Anno 2026 Euro 40.185,73 impegno n. 1024/2026
--	--

SCHEDA N.37	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.14 Avviare la transizione, secondo quanto previsto dalle “Linee guida pedagogiche per il Sistema integrato 0-6 anni” approvate dalla Commissione Nazionale del Ministero dell’Istruzione in data 30.3.2021.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	- Avviare la transizione, secondo quanto previsto dalle “Linee guida pedagogiche per il sistema integrato 0-6 anni”
<i>Struttura responsabile</i>	- Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati (Dipartimento Politiche sociali)
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Prevedere, nell’ambito dell’approvazione del Piano annuale di Azione di cui alla LR n. 11/2006, delle risorse regionali aggiuntive per finanziare tutti i posti richiesti dagli enti locali nell’ambito dell’attività ricognitiva annuale e ridurre le rette a carico delle famiglie.
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Consigliare l’incremento del numero dei posti negli asili nido e spazi gioco gestiti dagli Enti locali - Ridurre il carico delle famiglie per il pagamento della retta di tali servizi.
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Incrementare almeno del 10% il numero di posti disponibili presso le strutture socio-educative per la prima infanzia, asili nido e spazi gioco e ridurre le rette a carico delle famiglie per tali servizi
<i>Risorse finanziarie</i>	SI
<i>da prevedere per l’anno</i>	2024 x 2025 x 2026 x
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 21.890.000
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 6.900.000
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 7.145.000
<i>Spesa prevista nel 2026</i>	Euro 7.845.000
<i>Capitolo</i>	U0014244
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	Somme già impegnata con PD n. 839/2024 e con PD n. 3441/2023, successivamente ridotta con PD n.1806/2024, e prenotate con DGR del 15.4.2023 sul capitolo U0014244, in attesa del parere del CPEL e della commissione consigliare competente U0014244 - Anno 2024 Euro 4.400.000 e 2.500.000,00 - Anno 2025 Euro 650.000 <u>Da prenotare con il presente atto:</u> - Anno 2025 Euro 6.495.000 - Anno 2026 Euro 7.845.000.
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.38	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.17 Avviare interventi e servizi finalizzati a garantire l'accessibilità ai diritti esigibili, quali per esempio, la residenza anagrafica e le prestazioni universali in linea con quanto stabilito nei LEPS nazionali.	
<i>Obiettivo specifico:</i>	- Avvio e gestione di un progetto che preveda la realizzazione di un Centro servizi per la povertà – Stazione di posta (servizio di residenza anagrafica) in favore delle persone in condizione di povertà a valere sul PNRR
<i>Struttura responsabile</i>	- Dipartimento Politiche sociali
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Approvazione della convenzione con il Comune di Aosta per la realizzazione degli interventi di riqualificazione infrastrutturale dell'immobile di proprietà del Comune individuato nell'ambito del progetto a valere sul PNRR M5C2, linea di investimento 1.3.2, per la realizzazione del Centro servizi per la povertà e la Stazione di posta (servizio di residenza anagrafica)
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Sottoscrizione della Convenzione tra Regione autonoma Valle d'Aosta e il Comune di Aosta - Avvio dei lavori infrastrutturali dell'immobile da parte del Comune di Aosta
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	Proposta di deliberazione alla Giunta regionale concernente l'approvazione della convenzione con il Comune di Aosta
<i>Risorse finanziarie</i>	SI a valere sul PNRR M5C
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 x 2025 x 2026 x
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 1.090.000,00
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 303.333,00
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 726.667,00
<i>Spesa prevista nel 2026</i>	Euro 60.000,00
<i>Capitolo</i>	U0027668 U0027669
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	U0027668 prenotazione con DGR n. 345 del 29/03/2024 per Euro 303.333,00 sul 2024 e Euro 606.667,00 sul 2025 U0027669 <u>da prenotare con il presente atto:</u> - Anno 2025 Euro 120.000,00 - Anno 2026 Euro 60.000,00
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.39	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 4.18 Potenziare i servizi di <i>Housing first</i> in favore di nuclei famigliari in condizione di povertà e a rischio di esclusione sociale, così come definito nel LEPS nazionale	
<i>Obiettivo specifico:</i>	- Attivazione del servizio di <i>Housing First</i> inclusivo di distribuzione di beni di prima necessità e del servizio di accompagnamento per l'acquisizione della residenza anagrafica
<i>Struttura responsabile</i>	- Dipartimento Politiche sociali
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Gestione delle attività e dei servizi di <i>Housing first</i> a seguito della nuova coprogettazione del progetto Dimore 3.0 in continuità con il precedente triennio - Distribuzione di viveri e di beni di prima necessità - Erogazione del servizio di accompagnamento per l'acquisizione della residenza anagrafica
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Prosecuzione dei servizi di <i>Housing first</i> comprensivo dei servizi di prima necessità e del servizio di accompagnamento per l'acquisizione della residenza anagrafica
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- n. di persone prese in carico nell' <i>Housing first</i> e dal servizio di accompagnamento per l'acquisizione della residenza anagrafica rispetto agli anni precedenti
<i>Risorse finanziarie</i>	SI a valere su fondi Stato
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2025 <input type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro 231.263,37
<i>Capitolo</i>	Capitolo U0027209
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	Deliberazione della Giunta regionale n. 791 in data 17 luglio 2023
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

**Macro Area 5. AZIONI PER LA GOVERNANCE DEL SISTEMA REGIONALE
PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE**

SCHEDA N.40	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i> MA 5.6 Definire le progettualità trasversali tra le varie aree di policy, per la costruzione di servizi sociali e socio sanitari integrati che diano risposte multidimensionali al bisogno	
<i>Obiettivo specifico:</i>	- Adozione e utilizzo FSE da parte delle regioni” nell’ambito dell’investimento PNRR-M6C2 1.3.
<i>Struttura responsabile</i>	- Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio sanitari
<i>Azioni da avviare nel 2024</i>	- Istituzione con Atto regionale del Tavolo di Coordinamento Regionale della Formazione FSE 2.0 e del Tavolo/Gruppo di Lavoro (GdL) di Coordinamento Regionale della Comunicazione FSE 2.0.(Attori coinvolti: Regione, Azienda USL, InVa. Dipartimento per la trasformazione digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri)
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Incrementare le competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario
<i>Misurazione dei risultati (indicatori) nel 2024</i>	- Avvio del percorso formativo nel contesto regionale per la formazione FSE 2.0 sia di livello HUB sia di livello SPOKE. - Definizione della strategia regionale di comunicazione FSE 2.0 coerente con quella definita a livello nazionale, tramite il Comitato di pilotaggio FSE istituito con DGR n. 1051/2023
<i>Risorse finanziarie</i>	SI Intervento finanziato con i fondi del PNRR-M6C2 sulle annualità 2023 - 2025
<i>da prevedere per l'anno</i>	2024 <input checked="" type="checkbox"/> 2025 <input checked="" type="checkbox"/> 2026 <input type="checkbox"/>
<i>Spesa complessiva prevista</i>	Euro 711.233,19
<i>Spesa prevista nel 2024</i>	Euro _____ 640.109,87 (impegni nn. 2682/24 e 9646/24)
<i>Spesa prevista nel 2025</i>	Euro 71.123,32 (impegno 1465/2025)
<i>Capitolo</i>	U0027023
<i>Atti di prenotazione/impegno di spesa</i>	Deliberazione della Giunta regionale n. 564/2023
<i>Impegni di spesa per il 2024</i>	Vedi punto 10 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente allegato

SCHEDA N.41	
<i>Obiettivo strategico di riferimento</i>	
MA 5.7 Introdurre un nuovo modello organizzativo presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta che preveda l'istituzione del Direttore socio sanitario, posto a capo dell'Area per l'integrazione e l'assistenza socio sanitaria al fine di incrementare l'integrazione socio sanitaria dei servizi nel nuovo modello assistenziale territoriale	
<i>Obiettivo specifico</i>	- Strutturare un livello specifico di responsabilità aziendale per potenziare l'integrazione socio sanitaria dell'assistenza ai cittadini
<i>Struttura responsabile</i>	- Assistenza territoriale, formazione e gestione del personale sanitario (Dipartimento Sanità e salute)
<i>Azioni</i>	- Revisione della legge regionale n.5/2000 relativamente al Capo II - Organizzazione dell'Azienda USL - finalizzata all'istituzione del Direttore socio-sanitario nell'ambito della Direzione strategica aziendale. - Predisposizione di un documento contenente le modifiche necessaria all'istituzione del Direttore socio sanitario
<i>Risultato atteso nel 2024</i>	- Presentazione all'Assessore della proposta di modifica necessaria all'istituzione del Direttore socio sanitario.
<i>Misurazione dei risultati nel 2024</i>	- Testo revisionato delle disposizioni per l'istituzione del Direttore socio sanitario
<i>Risorse finanziarie</i>	NO